



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 406

SEDUTA DEL 28 GIU. 2019

AMBIENTE ED ENERGIA

DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FESR BASILICATA 2014-2020 - FSC 2014-2020 - Presa d'atto delle risultanze della procedura negoziale per la selezione ed ammissione a finanziamento di operazioni finalizzate alla realizzazione di dotazioni impiantistiche in tema di trattamento e recupero dei rifiuti avviata con la DGR n. 628/2017 (e s.m.i.) - Ammissione a finanziamento delle operazioni selezionate e approvazione dello schema di Accordo di Programma

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO**

La Giunta, riunitasi il giorno 28 GIU. 2019 alle ore 15,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito BARDI	Presidente	X	
2. Francesco FANELLI	Vice Presidente	X	
3. Francesco CUPPARO	Componente	X	
4. Rocco Luigi LEONE	Componente	X	
5. Donatella MERRA	Componente	X	
6. Gianni ROSA	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 15 pagine compreso il frontespizio
e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☒ Prenotazione di impegno N° 201905847 Missione. Programma 09.03 027150 € 5.375.000,00
 201905882 09.03 027151 € 7.000.000,00
 201905883 09.02 Cap 026072 per € 9.345.618,98
 202000300 09.02 026072 € 6.041.131,02

☐ Assunto impegno contabile N°

Missione. Programma

Cap.

Esercizio

per €

26/06/2019

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale
Maria Teresa LAVIERIVISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione ☐ integrale ☐ integrale senza allegati ☒ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 02.03.1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 del 11.12.2017, recante "Modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale";

RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 234 del 19.02.2014, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti all'avv. Maria Carmela Santoro ed i successivi provvedimenti di riarticolazione dei Dipartimenti e delle posizioni dirigenziali, per ultimo la n. 818 del 31.07.2017, recante "Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali in scadenza di incarico. Determinazioni", con la quale è stata prorogata fino al 28.02.2019 la carica, con pienezza di funzioni, dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti della Regione Basilicata;
- n. 674 del 30.06.2017, recante "D.G.R. n. 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni", con la quale è stata conferita la direzione ad interim dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale allo stesso ing. Giuseppe Galante;

VISTI:

- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- la Legge Regionale 13 marzo 2019 n. 2, recante "Legge di Stabilità Regionale 2019";
- la Legge Regionale 13 marzo 2019 n. 3, recante "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2019-2021";
- la D.G.R. n. 169 del 15.03.2019, recante "Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese del bilancio finanziario per il triennio 2019-2021";

PREMESSO E RICHIAMATE:

- la L.R. 08.01.2016, n. 1 che istituisce l'EGRIB - Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata - con funzioni di coordinamento, alta vigilanza, programmazione e indirizzo in materia di risorse idriche e rifiuti;
- la L.R. 16.11.2018, n. 35, recante "Norme di attuazione della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica di siti inquinati - Norme in materia ambientale e della legge 27 marzo 1992, n. 257 - Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- la D.G.R. 17.04.2015, n. 506 "Art. 47, comma 5, della L.R. 27 gennaio 2015, n. 4 - Adozione del documento "Strategia regionale rifiuti zero 2020";
- la Delibera di Consiglio Regionale 30.12.2016 n. 568 di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), come proposto con la succitata D.G.R. n. 961/2016 ed emendato nel testo;

PRESO ATTO che in data 2 maggio 2016 è stato sottoscritto il "Patto per lo Sviluppo della Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio", tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Basilicata;

VISTE:

- la D.G.R. del 17.05.2016 n. 517, recante "Presa atto del "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio", sottoscritto in data 2 maggio 2016 e individuazione del Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, del coordinamento e dell'attuazione";
- la Delibera CIPE del 10.08.2016 n. 25, recante "Fondo di sviluppo e Coesione 2014-2020 – Aree Tematiche Nazionali ed obiettivi Strategici – Ripartizione ai sensi dell'art.1 comma 703 lettere b) e C9 della legge 190/2014;
- la Delibera CIPE del 10.08.2016 n. 26, recante "FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud", con la quale, tra l'altro, è stato preso atto del Patto per lo Sviluppo della Basilicata;
- la Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n.1/2017 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi, Piani stralcio e Patti per lo Sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 21 del 17 gennaio 2017 "Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni" della Delibera CIPE n. 26/2016.";
- la D.G.R. n. 747 del 19 luglio 2017 "Modifiche ai sensi del punto 3.3 "Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni" della Delibera CIPE n. 26/2016;
- la D.G.R. n. 1110 del 24 ottobre 2017 "D.G.R. 517/2016 – Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata. Approvazione rimodulazione Allegato A";
- l'Atto Modificativo del Patto per lo Sviluppo della Basilicata sottoscritto in data 12 dicembre 2017 in forma digitale dal Ministro De Vincenti e dal Presidente della Regione Basilicata;
- la D.G.R. n. 266 del 30 marzo 2018 "Presa d'atto dell'Atto modificativo del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata";
- la D.G.R. n. 375 del 30 aprile 2018 "Modifiche ai sensi del punto 3.3 "Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni" della Delibera CIPE n. 26/2016";
- la D.G.R. n. 432 del 17 maggio 2018 "Modifiche ai sensi del punto 3.3 "Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni" della Delibera CIPE n. 26/2016. – Modifiche ed integrazioni alla DGR 375 del 30 aprile 2018";
- la D.G.R. n. 548 del 21 giugno 2018 "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - Modifiche ai sensi del punto 3.3 "Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni" della Delibera CIPE n. 26/2016.- Modifiche e integrazioni alla DGR 432 del 17 maggio 2018";
- la D.G.R. n. 679 del 19 luglio 2018 "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - Modifiche ai sensi del punto 3.3 "Pubblicità e informazioni. Riprogrammazioni" della Delibera CIPE n. 26/2016.- Modifiche e integrazioni alla DGR 548 del 21 giugno 2018";
- la Circolare n. 1/2018 del Dipartimento per le Politiche di Coesione "Linee guida sulla procedura di modifica dei Patti per lo sviluppo";
- la delibera del CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" che, tra l'altro al punto 2 ha aggiornato le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020;

- la D.G.R. n. 466 del 26 maggio 2017 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed il relativo "Manuale delle procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo" per l'attuazione degli interventi di cui al fondo FSC 2014-2020;
- la D.G.R. n. 1028 del 11.10.2018 avente ad oggetto DGR 466/2017. Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) e Manuale delle Procedure Operative del SI.GE.CO. per l'attuazione del FSC 2014/2020 – Presa d'atto del rapporto definitivo della verifica preliminare di adeguatezza del Si.Ge.Co. del Patto Basilicata 2014-2020, formulato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale NUVEC – Riapprovazione del SI.GE.CO. FSC BASILICATA 2014/2020 e del relativo manuale delle Procedure operative”;

VISTI

i regolamenti Comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e nello specifico per quanto attiene i fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento Generale);
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 07.03.2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni inerenti le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTI:

- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, così come integrato ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 8.2.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
- la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati;
- la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli

interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114final del 19.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2015) 5901;
- la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2018) 9114final del 19/12/2018 di approvazione della versione integrata e modificata del PO FESR Basilicata 2014-2020 (Versione 4.3) e dei relativi allegati;
- la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione";
- la D.G.R. n. 1137 del 09/11/2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 - D.G.R. N. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige";
- il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con DGR n. 1379 del 30/10/2015 e modificato da ultimo con D.G.R. n. 1311 del 14 dicembre 2018;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come da ultimo modificati con procedura scritta chiusa il 5 marzo 2019 (versione 12.0);
- la D.G.R. n. 487 del 13.05.2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o degli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni, come modificata da ultimo dalla D.G.R. n. 741 del 2 agosto 2018;

DATO ATTO

che la succitata D.G.R. n. 487/2016 (e s.m.i.) individua l'Ufficio Prevenzione e controllo ambientale quale ufficio Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6A.6.1.3 – *"Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero anche di energia ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali"* dell'Asse 5 – Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse;

VISTA

la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione D.D. 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" (versione 4.0) ed i manuali ad essa allegati;

DATO ATTO:

- che il PO FESR 2014-2020 della Regione Basilicata comprende, tra l'altro, nell'ambito dell'Asse prioritario V *"Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse"* (OT6) l'Obiettivo specifico 6A.6.1 – *"Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria"* il quale prevede, tra l'altro, *"la necessità del completamento impiantistico di lavorazione e trasformazione delle frazioni valorizzabili, e di trattamento e smaltimento delle frazioni residue"* e, in generale, l'obiettivo di *"raggiungere nel breve periodo i target di raccolta differenziata previsti dalla norma nazionale (art. 205 comma 1 del D.Lgs n. 152/2006) che prevedeva già entro il 2012 il raggiungimento del 65%, valorizzare la capacità di trattamento dell'umido, avviare il processo per il raggiungimento degli obiettivi complessivi di recupero e riciclaggio, ai sensi della direttiva 2008/98/CE tale da permettere il costante decremento di conferimenti in discarica che entro il 2023 dovrà essere ridotto di almeno 50%";*
- che, nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico 6A.6.1, l'Azione 6A.6.1.3 *"Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero anche di energia ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali"* del POR FESR 2014/2020 prevede, tra l'altro, *"un efficiente efficace e corretto servizio di smaltimento dei rifiuti prodotti in regione con il conseguente contenimento dei costi complessivi del sistema regionale"* mediante *"il completamento*

dell'impiantistica di lavorazione e trasformazione delle frazioni valorizzabili, e di trattamento e smaltimento delle frazioni residue";

- che, le operazioni realizzate a valere sull'Azione 6A.6.1.3 contribuiscono al perseguimento dei target di spesa previsti dal PO al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre delle successive annualità 2020, 2021 e 2023 in base alla cosiddetta Regola N+3 di cui all'articolo 136 del Regolamento UE n. 1303/2013, nonché al perseguimento degli obiettivi connessi agli indicatori di realizzazione e di risultato del PO;

DATO ATTO:

- che l'allegato A all'Atto Modificativo del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata prevede risorse a valere sul FSC 2014/2020 regionale pari a M€ 30,777 da impiegare per interventi in materia di rifiuti rientranti nel settore prioritario "Ambiente" – Area Tematica "Ambiente" l'Intervento strategico "9. Rifiuti - Realizzazione e adeguamento della dotazione Impiantistica intermedia" ;
- che per gli effetti delle DD.G.R n. 1309/2016, 227/2017, 621/2017, 940/2017, 1257/2017, 139/2018, 577/2018, 696/2018 e 1177/2018 risultano già assegnate risorse FSC 2014/2020 regionale pari a M€ 20,369 ad interventi dell'Area Tematica Ambiente – Intervento strategico "9. Rifiuti - Realizzazione e adeguamento della dotazione Impiantistica intermedia" con una dotazione FSC 2014/2020 regionale residua e disponibile pari a M€ 10,408;
- che saranno selezionate ed ammesse a finanziamento sul PO FESR 2014/2020 le operazioni che rispettano i requisiti di ammissibilità ed i criteri di selezione dell'Azione e risultano essere funzionali al perseguimento degli obiettivi indicati sul Programma per l'O.S. 6A.6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria";

CONSIDERATO:

- i Criteri di Selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come da ultimo modificati con procedura scritta chiusa il 5 marzo 2019 (versione 12.0);
- che i *Criteri di Selezione* delle operazioni prevedono che le operazioni del POR FESR 2014/2020 possono essere selezionate attraverso *Procedure negoziali, Manifestazioni di Interesse* o mediante *Evidenza pubblica, ossia mediante "la procedura di selezione delle operazioni confacente alla tipologia e alla natura delle operazioni che intende finanziare"*;
- che nel sotto paragrafo 2.1 del documento "Criteri di Selezione delle operazioni" del POR FESR Basilicata 2014/2020, è stabilito che nel caso di procedure concertative/negoziali, che consentono di sostenere e realizzare progetti, anche a regia regionale, attraverso il coinvolgimento, nel processo decisionale e di costruzione delle scelte, dell'Amministrazione regionale e/o centrali, nonché di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, favorendo sempre la risposta a bisogni collettivi, si applicano i criteri di ricevibilità e ammissibilità comuni previsti dal presente documento e i criteri di valutazione assumono in tali casi carattere indicativo per le scelte dell'Autorità di Gestione;
- che l'azione 6A.6.1.3 del POR FESR Basilicata 2014/2020 prevede quale unico requisito di ammissibilità la coerenza delle operazioni selezionate con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;
- che gli interventi finanziati attraverso il Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 devono essere coerenti all'intervento strategico/area tematica di pertinenza e devono garantire il rispetto di quanto disposto dalla delibera CIPE 26/2016 e dalla citata Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n.1/2017, come modificate dalla delibera Cipe 26/2018 ed in particolare il conseguimento dell'OGV entro il 31.12.2021 e la chiusura della spesa entro il 2025;

RITENUTO

opportuno richiamare i criteri di selezione del POR FESR 2014/2020 per la selezione delle operazioni a valere sull'Azione 6A.6.1.3:

- interventi che consentano di minimizzare l'impatto delle realizzazioni sulle matrici ambientali/risorse naturali;
 - aumentare la quota di trattamento della frazione umida;
 - adeguatezza delle soluzioni impiantistiche proposte rispetto agli obiettivi di riciclaggio e riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica;
 - soluzioni che prevedano l'implementazione di tecnologie impiantistiche innovative e a basso impatto ambientale, che consentano un risparmio di risorse naturali.
- PREMIALITA':**
- Green Public Procurement;
 - idoneità a generare filiere produttive collegate, quali quelle relative alla cogenerazione di energia ed al recupero e riciclaggio dei materiali;
 - interventi già selezionati, ma non certificati, nel PO FESR 2007/2013 in coerenza con il PRGR;

VISTA

la circolare n. 2 del 22 maggio 2017 dell'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 avente ad oggetto *"PO FESR 2014-2020. Linee guida per la selezione ed attuazione della/e operazione/i della operazioni da selezionare attraverso procedure negoziali. Format della DGR di indizione della procedura negoziale e dell'Accordo di Programma"*;

RICHIAMATA

la D.G.R. del 21 giugno 2017, n. 628 (avente ad oggetto *"PO FESR BASILICATA 2014-2020, Asse V "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse" (OT6), Azione 6A.6.1.3 e " Linea di intervento strategico Rifiuti - Settore Prioritario Ambiente - Patto per lo sviluppo della Basilicata" (FSC 2014/2020) - Avvio della procedura negoziata per la selezione ed ammissione a finanziamento di operazioni finalizzate alla realizzazione di dotazioni impiantistiche in tema di trattamento e recupero dei rifiuti"*), con la quale la Giunta Regionale ha ritenuto di avviare una procedura negoziale tra la Regione Basilicata e l'E.G.R.I.B. da realizzarsi con le modalità di cui alle succitate Linee Guida definite dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 per la selezione e la valutazione delle operazioni infrastrutturali di realizzazione ed adeguamento della dotazione impiantistica intermedia nel ciclo dei rifiuti, secondo i principi di integrazione ed i criteri di economicità, trasparenza e fattibilità tecnica ed economica, a valere sull'Azione 6A.6.1.3 del PO FESR 2014-2020 e sul Settore Prioritario Ambiente – Linea d'Intervento Strategico n. 9 "Rifiuti" del Patto per lo Sviluppo della Basilicata;

DATO ATTO:

- che la procedura negoziale, effettuata con E.G.R.I.B., risponde al principio dell'integrazione delle azioni previste nei diversi Programmi così come declinato nel Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata e consente di conseguire, mediante procedure che richiamano alla responsabilizzazione e cooperazione istituzionale di tutti i soggetti pubblici interessati, gli obiettivi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti evitando, in questa fase di prima attuazione del Piano stesso, gli effetti negativi delle frammentazioni gestionali;
- che la suddetta procedura negoziale, dopo una serie di incontri con gli Enti titolari dell'impiantistica oggetto di valutazione di intervento prioritario, ha permesso ad E.G.R.I.B. di trasmettere al Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata (con nota prot. n. 2614 del 06.12.2017, acquisita la protocollo regionale in data 07.12.2017 e registrata al n. 0193736/23AA) il documento dal titolo *"Procedura negoziata per la selezione e l'ammissione a finanziamento di operazioni finalizzate alla realizzazione di dotazioni impiantistiche in tema di smaltimento, trattamento e recupero di rifiuti"* condiviso ed approvato quale atto di indirizzo dall'Assemblea dei Sindaci EGRIB del 29.11.2017, contenente una serie di analisi e di proposte di intervento;

- che è stata ravvisata, altresì, nello svolgimento della procedura, la necessità di consentire un rapido avvio delle operazioni ritenute strategiche dalla Regione e di dover, pertanto, ammettere a finanziamento, nelle more della definizione dell'Accordo/i di Programma, i progetti di rilevanza strategica e quelli di immediata cantierabilità coerenti con il PO FESR 2014-2020 ed il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata";
- che la non partecipazione di alcuni Comuni titolari di impiantistica non ha dato completamento alla procedura e consentito di rispettare i termini ultimi per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, stabiliti nell'Allegato 1 "Fasi della procedura negoziale tra Regione Basilicata ed E.G.R.I.B." approvati con la D.G.R. n. 628/2017, scaduti in data 03.11.2017;

VISTA

la D.G.R. n. 560 del 21.06.2018, recante "*PO FESR Basilicata 2014-2020, Asse 5 Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse (OT6) - Azione 6A.6.1.3 - Patto per lo sviluppo della Basilicata (FSC 2014/2020) "Linea di intervento strategico Rifiuti – Settore Prioritario Ambiente"* – D.G.R. n. 628/2017 – *Rinnovo dei termini della procedura negoziata per la selezione e l'ammissione a finanziamento di operazioni per la realizzazione di dotazioni impiantistiche di rifiuti*", che si intende integralmente richiamata nella presente Deliberazione, con la quale sono stati differiti al 30.09.2018 i termini della procedura negoziale previsti per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e l'E.G.R.I.B.;

PRESO ATTO dell'iter della procedura negoziale che ha portato:

- all'ammissione a finanziamento, con D.G.R. n. 1010 del 02.10.2018, dell'operazione "*Conversione della piattaforma polifunzionale di trattamento meccanico-biologico del Comune di Venosa (PZ) per la realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione umida dei RSU*", beneficiario Provincia di Potenza, ritenuta prioritaria ed urgente come riportato nel verbale della seduta del tavolo negoziale tenutosi in data 30.07.2018;
- nel corso dell'incontro del 25.10.2018 presso l'Ufficio Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, a dare concreta attuazione all'operazione "*realizzazione del trattamento della FORSU nel digestore dei fanghi ad oggi disattivato ubicato nell'impianto di depurazione di Potenza*", beneficiario Consorzio Industriale ASI Potenza, nell'ambito dell'ITI sviluppo urbano Città di Potenza - D.G.R. n. 1190/2016 (e s.m.i.);
- alla selezione delle operazioni aventi quali beneficiari le Amministrazioni Comunali sede di impianti pubblici, avvenuta nella seduta del 11.01.2019, di seguito sintetizzate:
 - a) n. 5 operazioni (Lauria, Matera, Colobraro, n. 2 Sant'Arcangelo) per complessivi € 15.156.750,00 a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 Azione 6A.6.1.3;
 - b) n. 2 operazioni (Lauria, Matera) per complessivi € 5.375.000,00 a valere su FSC 2014-2020 regionale, Settore prioritario/Area Tematica Ambiente - Intervento strategico "9. Rifiuti - Realizzazione e adeguamento della dotazione Impiantistica intermedia";
 - c) confermare l'operazione da M€ 5,00 riguardante la piattaforma di Atella, ammessa a finanziamento con la D.G.R. n. 1309 del 18.11.2016 a valere su FSC 2014-2020 regionale Settore prioritario Ambiente - intervento strategico "9. Rifiuti - Realizzazione e adeguamento della dotazione Impiantistica intermedia" e successivamente oggetto di revoca con D.G.R. n. 628 del 21.06.2017 e reviviscenza con D.G.R. n. 559 del 21.06.2018;

- d) prendere atto che l'operazione *"impianto per la produzione di biometano mediante trattamento anaerobico della forsu"* di cui alla scheda 20 dell'ITI sviluppo urbano Città di Potenza, ammessa a finanziamento con la D.G.R. n. 1190/2016 (e s.m.i.), viene sostituita con l'operazione *"realizzazione del trattamento della FORSU nel digestore dei fanghi ad oggi disattivato ubicato nell'impianto di depurazione di Potenza"* (importo € 2.531.723,26) avente come beneficiario il Consorzio Industriale ASI Potenza,
- nella Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, istituita con D.G.R. n. 673 del 22.05.2015, riunitasi in data 19.03.2019, ad esprimere parere positivo per le schede intervento del "Settore prioritario Ambiente – intervento strategico n. 9 Rifiuti" di seguito riportate:
 - *"Interventi di chiusura e messa in sicurezza dei settori di discarica della piattaforma gestione rifiuti in località La Martella del Comune di Matera"* – importo € 2.550.000,00;
 - *"Interventi di recupero della nuova vasca di stoccaggio dei rifiuti della piattaforma gestione rifiuti in località Carpineto del Comune di Lauria"* – importo € 2.825.000,00;

demandandone l'approvazione al presente provvedimento, trattandosi di procedura negoziale finanziata sia con risorse FSC 2014-2020 che con risorse PO FESR 2014-2020;

VISTO

l'esito finale della procedura negoziale, avviata con la D.G.R. n. 628 del 21 giugno 2017, tra Regione Basilicata, EGRIB, Ufficio Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale, di cui alla riunione del 11.01.2019, ed in particolare dell'avvenuta approvazione delle operazioni ritenute ammissibili, al netto dell'operazione *"Conversione della piattaforma polifunzionale di trattamento meccanico-biologico del Comune di Venosa (PZ) per la realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione umida dei RSU"* e di quella *"realizzazione del trattamento della FORSU nel digestore dei fanghi od oggi disattivato ubicato nell'impianto di depurazione di Potenza"*, ed alla selezione di n. 7 operazioni specificate nell'*Allegato 1 – Programma degli interventi*, fino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie, come di seguito riportate:

- a) n. 5 operazioni (Lauria, Matera, Colobraro, n. 2 Sant'Arcangelo) per complessivi € 15.156.750,00 a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 Azione 6A.6.1.3;
- b) n. 2 operazioni (Lauria, Matera) per complessivi € 5.375.000,00 a valere su FSC 2014-2020 regionale, Settore prioritario/Area Tematica Ambiente - Intervento strategico "9. Rifiuti - Realizzazione e adeguamento della dotazione Impiantistica intermedia";
- c) n. 1 operazione da M€ 5,00 riguardante la piattaforma di Atella, ammessa a finanziamento con la D.G.R. n. 1309 del 18.11.2016 a valere su FSC 2014-2020 regionale, Settore prioritario/Area Tematica Ambiente - Intervento strategico "9. Rifiuti - Realizzazione e adeguamento della dotazione Impiantistica intermedia", successivamente oggetto di revoca con D.G.R. n. 628 del 21.06.2017 e reviviscenza con D.G.R. n. 559 del 21.06.2018;
- d) n. 1 operazione dell'importo di € 2.531.723,26, denominata *"realizzazione del trattamento della FORSU nel digestore dei fanghi ad oggi disattivato ubicato nell'impianto di depurazione di Potenza"*, avente come beneficiario il Consorzio Industriale ASI Potenza nell'ambito dell'ITI sviluppo urbano

Città di Potenza (scheda 20), ammessa a finanziamento con la D.G.R. n. 1190/2016 (e s.m.i.);

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 1309 del 18.11.2016, recante "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata sottoscritto in data 2 maggio 2016 di cui si è preso atto con D.G.R. 517 del 17 maggio 2016 - Approvazione scheda - intervento strategico 9. Rifiuti - Realizzazione e adeguamento della dotazione impiantistica intermedia - Adeguamento impiantistico per il trattamento della frazione secca e di quella umida e sue successive valorizzazioni", e successivamente oggetto di revoca con D.G.R. n. 628 del 21.06.2017 e reviviscenza con D.G.R. n. 559 del 21.06.2018;
- la D.G.R. n. 836 del 04.08.2017, recante "PO FESR Basilicata 2014-2020: ITI sviluppo urbano Città di Potenza - D.G.R. n. 1190/2016 ss.mm.ii. - Ammissione a finanziamento delle operazioni selezionate e approvazione dello schema di accordo di programma tra la Regione Basilicata e la Città di Potenza";
- la D.G.R. n. 1010 del 02.10.2018, recante "PO FESR Basilicata 2014-2020 - Asse 5- Obiettivo specifico 6A.6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria" - Azione 6A.6.1.3. DD.GG.RR. n. 628/2017 e 560/2018. -Operazione "Conversione della piattaforma polifunzionale di trattamento meccanico-biologico del Comune di Venosa (PZ) per la realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione umida dei RSU" - Ammissione a finanziamento";

DATO ATTO

che con la succitata Decisione della Commissione C(2018) 9114 final del 19 dicembre 2018 è stato adottato il Programma Operativo (PO) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Regione Basilicata per il periodo di programmazione 2014 -2020 – Versione 4.3 integrato e modificato, con il quale, tra l'altro, sono stati inseriti tra i potenziali Beneficiari dell'Azione 6A.6.1.3 del Programma i Consorzi di Sviluppo Industriali, al fine di completare il disegno strategico del Documento di Sviluppo Urbano della Città di Potenza ed alla luce dell'opportunità di utilizzare l'impianto di depurazione di Potenza, già esistente ed in funzione, per la realizzazione del conferimento della FORSU, provvedendo ai necessari adeguamenti;

RITENUTO:

- opportuno dover procedere all'ammissione a finanziamento degli altri interventi selezionati nell'ambito della procedura negoziale di cui alla D.G.R. n. 628/2017 e s.m.i. ed ancora non finanziati, come riportato nel succitato *Allegato 1 – Programma degli interventi*, ed in particolare:
 - a) n. 5 operazioni (Lauria, Matera, Colobraro, n. 2 Sant'Arcangelo) per complessivi € 15.156.750,00 a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 Azione 6A.6.1.3;
 - b) n. 2 operazioni (Lauria, Matera) per complessivi € 5.375.000,00 a valere su FSC 2014-2020 regionale, Settore prioritario/Area Tematica Ambiente - Intervento strategico "9. Rifiuti - Realizzazione e adeguamento della dotazione Impiantistica intermedia";
- in linea con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 628/2017, di dover individuare quali Beneficiari delle operazioni da ammettere a finanziamento sull'Azione 6A.6.1.3 del PO FESR Basilicata 2014-2020 e sui Fondi FSC 2014-2020 – Settore Ambiente, così come dettagliato nelle Schede delle operazioni

(Allegato 1), i Comuni di Atella, Lauria, Matera, Sant'Arcangelo, Colobraro e Consorzio ASI Potenza;

- che le finalità delle operazioni ammesse a finanziamento, rispettivamente:
 - ✓ sul FESR 2014/2020 siano coerenti e contribuiscano al perseguimento degli obiettivi indicati sul PO FESR Basilicata 2014-2020 per l'obiettivo specifico 6A.6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria";
 - ✓ su FSC 2014/2020 siano altresì coerenti con il Piano Operativo FSC 2014-2020 approvato dal CIPE;

VISTO

lo schema di *"Accordo di programma per l'attuazione di un programma di interventi per l'implementazione della dotazione impiantistica pubblica dei rifiuti"* tra la Regione Basilicata, l'Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche di Basilicata (E.G.R.I.B.) e gli Enti Beneficiari per l'attuazione delle operazioni selezionate nell'ambito della procedura negoziale di cui alla D.G.R. n. 628/2017 e s.m.i. (Allegato 2);

RAVVISATA

la necessità di far decorrere la data di ammissibilità delle spese dalla data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale di ammissione a finanziamento dell'operazione, considerando ammissibili altresì le spese sostenute prima di detto termine, se comunque sostenute dopo il 1° gennaio 2014, purché afferenti alla preparazione e progettazione del progetto ed incluse tra le somme a disposizione della stazione appaltante nel quadro economico dello stesso;

PRESO ATTO

che, in base alla tempistica di conclusione ed operatività delle operazioni rinvenibile nelle schede progetto, le azioni previste non comportano un completamento successivo:

- al 31 dicembre 2023 (data ultima di ammissibilità sul PO FESR Basilicata 2014-2020);
- al 31 dicembre 2025 (data ultima di ammissibilità su FSC 2014-2020 aggiornata dalla Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26);

CONSIDERATO

che per le operazioni a valere su FSC 2014-2020, la succitata Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26 aggiorna e fissa al 31.12.2021 la data per l'assunzione da parte dei Beneficiari delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

ACCERTATO

che, relativamente agli esercizi 2019-2020, i seguenti capitoli del bilancio regionale presentano la sufficiente disponibilità economica:

- cap. n. U26072 "PO FESR 2014-2020 Asse 5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse - OT6 - O.S. 6.A.6.1" - Missione 9 - Programma 2;
- cap. n. U27150 "FSC 2014-2020 Patto per lo sviluppo della Basilicata. Intervento strategico n. 9 - Rifiuti" - Missione 9 - Programma 3;
- cap. n. U27151 "FSC 2014-2020 Patto per lo sviluppo della Basilicata. Intervento strategico n. 9 - Rifiuti. Progetto 9.1 impianto Comune di Atella" - Missione 9 - Programma 3;

VISTO

il parere richiesto dall'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale il 21.03.2019 all'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR mediante apposita procedura telematica sulla piattaforma SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;

VISTI

- il parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Gestione del FSC 2014-2020 in data 04.03.2019;

- il parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR in data 04.04.2019 mediante apposita procedura telematica sulla piattaforma SiFesr¹⁴⁻²⁰;

DATO ATTO

che agli oneri relativi alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento si farà fronte per le n. 5 operazioni (Lauria, Matera, Colobraro, n. 2 Sant'Arcangelo) da finanziarsi su PO FESR 2014-2020 sul bilancio pluriennale mediante le seguenti imputazioni:

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMPEGNO (€)
U26072	2019	€ 9.145.618,98
U26072	2020	€ 6.011.131,02

e per le n. 3 operazioni (Atella, Lauria, Matera) a valere su FSC 2014-2020 sul bilancio pluriennale mediante le seguenti imputazioni :

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMPEGNO (€)
U27150	2019	€ 5.375.000,00
U27151	2019	€ 5.000.000,00

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell'Assessore al ramo, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

- di **PRENDERE ATTO** dell'esito della procedura negoziale, avviata con la D.G.R. n. 628 del 21 giugno 2017, tra Regione Basilicata, EGRIB, Ufficio Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale, di cui alla riunione del 11.01.2019, ed in particolare dell'avvenuta selezione:
 - n. 5 operazioni (Lauria, Matera, Colobraro, n. 2 Sant'Arcangelo) per complessivi € 15.156.750,00 a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 Azione 6A.6.1.3;
 - n. 2 operazioni (Lauria, Matera) per complessivi € 5.375.000,00 a valere su FSC 2014-2020 regionale, Settore prioritario/Area Tematica Ambiente - Intervento strategico "9. Rifiuti - Realizzazione e adeguamento della dotazione Impiantistica intermedia";
 - n. 1 operazione da M€ 5,00 riguardante la piattaforma di Atella, ammessa a finanziamento con la D.G.R. n. 1309 del 18.11.2016 a valere su FSC 2014-2020 regionale, Settore prioritario/Area Tematica Ambiente - Intervento strategico "9. Rifiuti - Realizzazione e adeguamento della dotazione Impiantistica intermedia";
 - n. 1 operazione dell'importo di € 2.531.723,26, denominata "realizzazione del trattamento della FORSU nel digestore dei fanghi ad oggi disattivato ubicato nell'impianto di depurazione di Potenza", avente come beneficiario il Consorzio Industriale ASI Potenza nell'ambito dell'ITI sviluppo urbano Città di Potenza (scheda 20), ammessa a finanziamento con la D.G.R. n. 1190/2016 (e s.m.i.);
- di **APPROVARE** le Schede Operazione allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (*Allegato 1 – Programma degli interventi corredato delle schede tecnico-descrittive*), comprendenti le n. 2 schede intervento di seguito indicate, a valere su FSC 2014-2020, che hanno ricevuto parere positivo nella Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, istituita con D.G.R. n. 673 del 22.05.2015, riunitasi in data 19.03.2019:
 - "Interventi di chiusura e messa in sicurezza dei settori di discarica della piattaforma gestione rifiuti in località La Martella del Comune di Matera" – importo € 2.550.000,00;
 - "Interventi di recupero della nuova vasca di stoccaggio dei rifiuti della piattaforma gestione rifiuti in località Carpineto del Comune di Lauria" – importo € 2.825.000,00;

3. di **AMMETTERE A FINANZIAMENTO**, per un importo complessivo di € **25.531.750,00**, le operazioni che risultano ancora non finanziate nell'ambito della procedura negoziale di che trattasi, così come dettagliato nell'*Allegato 1 - Programma degli Interventi*, ed in particolare:
- a) n. 5 operazioni (Lauria, Matera, Colobrano, n. 2 Sant'Arcangelo) per complessivi € 15.156.750,00 a valere su PO FESR Basilicata 2014-2020 Azione 6.A.6.1.3 del;
 - b) n. 3 operazioni (Atella, Lauria, Matera) per complessivi € 10.375.000,00 a valere su FSC 2014-2020 regionale, nell'ambito del Settore prioritario/Area Tematica Ambiente - Intervento strategico "9. Rifiuti - Realizzazione e adeguamento della dotazione Impiantistica intermedia";
4. di **INDIVIDUARE** quali beneficiari delle operazioni da ammettere a finanziamento sull'Azione 6.A.6.1.3 del PO FESR Basilicata 2014-2020 e sui Fondi FSC 2014- 2020, settore Ambiente, così come dettagliato nelle Schede delle operazioni, i Comuni di Atella, Lauria, Matera, Sant'Arcangelo, Colobrano e Consorzio ASI Potenza;
5. di **STABILIRE** che le spese sostenute a valere sulle operazioni di cui alle schede progetto nell'Allegato "1" sono ammissibili a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento. Sono ammissibili, altresì, le spese sostenute prima di detto termine, se comunque sostenute dopo il 1° gennaio 2014, purché afferenti alla preparazione e progettazione del progetto ed incluse tra le somme a disposizione della stazione appaltante nel quadro economico dello stesso;
6. di **APPROVARE** lo schema di *"Accordo di programma per l'attuazione delle operazioni finalizzate alla realizzazione delle dotazioni impiantistiche in tema di trattamento e recupero dei rifiuti, selezionate nell'ambito della procedura negoziale di cui alla D.G.R. n. 628/2017 e s.m.i."* (Allegato 2), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, predisposto al fine di definire: il programma degli interventi, il coordinamento delle azioni con i soggetti beneficiari, i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento per l'attuazione tempestiva degli interventi previsti;
7. di **STABILIRE** che:
- il Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.A.6.1.3 del PO FESR 2014/2020 e Responsabile dell'attuazione delle risorse FSC 2014/2020 regionale previste dall'intervento strategico "9. Rifiuti - Realizzazione e adeguamento della dotazione Impiantistica intermedia del Patto per lo Sviluppo della regione Basilicata, provveda alla predisposizione degli atti concessione del contributo, di presa d'atto del progetto esecutivo ed approvazione del quadro economico, nonché di impegno e liquidazione per i singoli interventi delle previste anticipazioni e la liquidazione degli acconti sugli stati di avanzamento dei lavori degli interventi di cui trattasi;
 - il Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale rivesta il ruolo di Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo con il compito di rappresentare in modo unitario gli interessi dei Soggetti Sottoscrittori, coordinare il processo complessivo di realizzazione del Programma degli interventi, individuare ritardi e inadempienze e promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
 - i Beneficiari, il Responsabile di Azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e Responsabile dell'attuazione delle risorse FSC 2014/2020 regionale previste dall'intervento strategico "9. Rifiuti - Realizzazione e adeguamento della dotazione Impiantistica intermedia del Patto per lo Sviluppo della regione Basilicata dovranno assicurare, ciascuno per le proprie competenze, la gestione, il controllo, la sorveglianza ed il monitoraggio, la rendicontazione e la pubblicità nel rispetto delle disposizioni regolamentari dei Programmi di finanziamento;

8. di **STABILIRE**, altresì, che:

- a) agli oneri relativi alla realizzazione delle operazioni ammesse a finanziamento sul PO FESR 2014-2020 si farà fonte mediante prenotazione di spesa delle risorse disponibili pari ad **€ 15.156.750,00** sul seguente capitolo del bilancio pluriennale e con le seguenti imputazioni:

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMPEGNO (€)
U26072	2019	€ 9.145.618,98
U26072	2020	€ 6.011.131,02

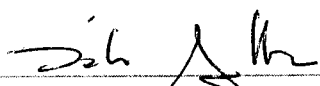
- b) agli oneri relativi alla realizzazione delle schede progetto ammesse a finanziamento su FSC 2014-2020 regionale si farà fonte mediante prenotazione di spesa delle risorse disponibili pari ad **€ 10.375.000,00** sul seguente capitolo del bilancio pluriennale e con le seguenti imputazioni:

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMPEGNO (€)
U27150	2019	€ 5.375.000,00
U27151	2019	€ 5.000.000,00

9. di **PREIMPEGNARE** le risorse di cui al precedente punto;
10. di **DEMANDARE** al Presidente della Giunta la sottoscrizione dell'Accordo di Programma delle operazioni;
11. di **DEMANDARE** all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale la notifica del presente atto: all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 ed all'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale, ai Comuni di Atella, Lauria, Matera, Sant'Arcangelo e Colobraro, alla Provincia di Potenza ed al Comune di Venosa, al Consorzio ASI Potenza ed all'EGRIB;
12. di **PUBBLICARE** la presente deliberazione, comprensiva dei relativi allegati, sul BURB.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.


(Ing. Salvatore MARGIOTTA)

IL DIRIGENTE


(Ing. Giuseppe GALANTE)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si ☒ No ☐	Allegati non presenti ☐
Note	Fare clic qui per immettere testo.	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Allegato 1: Programma degli interventi corredato dalle schede tecnico-descrittive

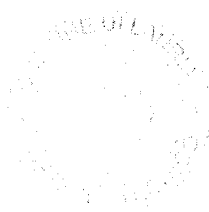
ID OPERAZIONE	ENTE BENEFICIARIO	IMPIANTO	TITOLARITÀ IMPIANTO	DESCRIZIONE INTERVENTO PREVISTO	IMPORTO OPERAZIONE AMMESSO A FINANZIAMENTO		ALTRE INFORMAZIONI
					FESR 2014/2020	FSC 2014/2020	
01	Provincia di Potenza	Piattaforma gestione rifiuti di località Notarchirico di Venosa (PZ)	Comune di Venosa	Realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione umida	€ 4.843.003,15		Ammissa a finanziamento con DGR n. 1010 del 02.10.2018
02	Comune di Atella	Piattaforma gestione rifiuti di località Cafaro	Comune di Atella	Adeguamento della piattaforma con: realizzazione di una sezione di recupero del sopravvaglio secco con produzione di CSS da impiantistica pubblica (30.000 t/anno) - impianto per il trattamento del verde pubblico e degli scarti delle lavorazioni del legno (biomasse)		€ 5.000.000,00	Ammissa a finanziamento DGR n. 1309 del 18.11.2016
03	Comune di Lauria	Piattaforma gestione rifiuti di località Carpineto	Comune di Lauria	Adeguamento dell'impianto di trattamento meccanico-biologico, realizzazione di una sezione di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU), nonché realizzazione di un impianto di recupero della frazione secca dei RSU da impiantistica pubblica (impianto CSS)	€ 3.450.000,00		
04				Interventi di recupero della nuova vasca di stoccaggio dei rifiuti		€ 2.825.000,00	
05	Comune di Matera	Piattaforma gestione rifiuti di località La Martella	Comune di Matera	Adeguamento della piattaforma con: realizzazione impianto trattamento percolato, impianto di captazione biogas	€ 2.000.000,00		
06				Interventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria n. 2011/2215		€ 2.550.000,00	
07	Comune di Colobraro	Piattaforma gestione rifiuti di località Monticelli	Comune di Colobraro	Realizzazione di una unità tecnologica di trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) e scarti verdi per la produzione di biometano e compost di qualità	€ 4.559.750,00		
08	Comune di Sant'Arcangelo	Piattaforma gestione rifiuti di località Frontoni	Comune di Sant'Arcangelo	Revamping funzionale impianto	€ 2.147.000,00		
09				Realizzazione di un primo lotto funzionale di una piattaforma di recupero delle frazioni nobili dei rifiuti (piattaforma CONAI)	€ 3.000.000,00		
20 (ITI Potenza)	Consorzio ASI Potenza	Impianto di depurazione scalo di Vaglio Basilicata	Consorzio ASI Potenza	Realizzazione impianto di digestione anaerobica FORSU	€ 2.531.723,26		Ammissa a finanziamento DGR n. 836 del 04.08.2017
TOTALE					€ 22.531.476,41	€ 10.375.000,00	

Format schede di operazioni da selezionare

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID numero identificativo operazione	03
Denominazione dell'operazione	Interventi di miglioramento/adeguamento impiantistico del polo tecnologico di Lauria – località Carpineto
Tipologia (OP: Opera Pubblica ABS: Acquisizione di Beni e Servizi)	Opera pubblica
Fonte di copertura finanziaria	
<i>Se PO FESR 2014-2020:</i>	
Asse	V "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse"
Azione	6A.6.1.3
<i>Se Patto per la Basilicata (Fondi FSC 2014-2020):</i>	
Settore Prioritario	
Intervento Strategico	
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	
Sintesi descrittiva dell'operazione Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale. In particolare descrivere: 1. obiettivi generali da perseguire 2. le esigenze e bisogni da soddisfare 3. le funzioni che dovrà svolgere l'operazione	L'intervento proposto prevede l'adeguamento dell'impianto di trattamento meccanico-biologico, la realizzazione di una sezione di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU), nonché la realizzazione di un impianto di recupero della frazione secca dei RSU (impianto CSS).
Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	Comune di Lauria
Altre amministrazioni coinvolte	
<i>Se ha copertura finanziaria sul PO FESR 2014-2020: Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</i>	
Sì	
Procedure tecniche ed amministrative	
Vincoli sul territorio interessato	No
Verifica dei criteri per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti di cui all'art. 196, comma1, lett. o)	Sì

D.Lgs. n. 152/2006		
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	Si	
Coerenza con il Piano Strutturale Provinciale ex art. 13 L.R. n. 23/1999		
Conformità alle norme ambientali	Si	
Stato della progettazione (ove presente)	Progetto definitivo	
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)		
Previsione dell'intervento nell'ambito dei Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)		
Tempi previsti per l'attuazione		
Data IGTV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	15 mesi a partire dall'ammissione a finanziamento dell'intervento	
Data avvio	18 mesi a partire dall'ammissione a finanziamento dell'intervento	
Data conclusione	30 mesi a partire dall'ammissione a finanziamento dell'intervento	
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario		
Importo totale	3.450.000,00 euro	
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020/Patto per la Basilicata (Fondi FSC 2014-2020)	3.450.000,00 euro	
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	_____ euro	
Indicatori		
Descrizione	U.M.	Valore
CO17 Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclaggio rifiuti	Tonnellate/anno	FORSU: 12.000 CSS: 7.800
SP24 Numero di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti realizzati	Num	2



IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. DIARIO PAVALLI

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE BASILICATA

SCHEDA INTERVENTO N. 04
(Realizzazione Lavori Pubblici)

1 - DATI IDENTIFICATIVI

SETTORE PRIORITARIO

AMBIENTE

INTERVENTO STRATEGICO

9. RIFIUTI - Realizzazione ed adeguamento della dotazione impiantistica intermedia

TITOLO DEL PROGETTO

Interventi di recupero della nuova vasca di stoccaggio rifiuti in località Carpinello del comune di Lauria.

Tipo Progetto:

Realizzazione di opere pubbliche

CUP:

Localizzazione:

Regione Basilicata

Provincia Potenza

Comune di Lauria

Regione

Provincia

Comune

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine		Longitudine	
gradi primi	secondi	gradi primi	secondi
39	59	44	15
		54	58

Regione Basilicata - Ufficio Assistenza negli Affari Statali e Regionali - data Protocollo Registro

dott. Elio Martì

via V Verrastro n. 4, 85100 Potenza

Ente

Responsabile

Indirizzo

Responsabile dell'Attuazione

Regione Basilicata - Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale

ing. Giuseppe Galante

0971 668815 - giuseppe.galante@regione.basilicata.it

Ufficio

Nominativo

Recapiti (email e telefono)

Soggetto Attuatore:

Comune di Lauria

via Roma 104

Ente

Indirizzo

Responsabile Progetto:

ing. Biagio Papaleo

p.e.c.: comune.lauria@cert.ruparbasilicata.it - tel. 0973 627207

Nominativo

Recapiti (email e telefono)

Destinatario del finanziamento:

Comune di Lauria

Settore III - Governo del Territorio

via Roma, 104 - 85044 Lauria (PZ)

Ente

Responsabile

Indirizzo

2 - DATI PROCEDURALI

A. Obiettivo Patto al 2019

B. Fase procedurale in corso:

C. Iter Procedurale:

Studio di fattibilità
Progettazione Preliminare
Progettazione Definitiva
Progettazione Esecutiva
Esecuzione Lavori
Collaudo
Chiusura Intervento
Funzionalità

D. Procedura di Aggiudicazione:

Fase gara - Attività esempio:

pubblicazione bando
scadenza offerte
aggiudicazione provvisoria
aggiudicazione definitiva
stipula contratto

progettazione esecutiva

progettazione definitiva

Data Inizio		Data Fine	
Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
01/09/2019		31/12/2019	
15/01/2021		15/09/2021	
01/10/2021		31/10/2021	
01/11/2021		30/11/2021	
15/12/2021			

procedura appalto ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 50/2016 (e s.m.i.) - offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95)

Data Prevista		Data Effettiva	
feb-20	glu-20		
	nov-20		
	dic-20		
	gen-21		

3 - PIANO FINANZIARIO

IMPORTO TOTALE INTERVENTO € 2.825.000,00

RISORSE GIÀ ASSEGNATE o IN FASE DI ASSEGNAZIONE	
Fonte	Importo (€)
FSC 2007/2013	
FSC 2014/2020 (Assegnate con Patto Basilicata)	2.825.000,00
PON 2013/2017 (Indicare quale Programma)	
PON 2014/2020 (Indicare quale Programma)	
POR FESR 2007-2013	
POR FESR 2014-2020	
POR FSE 2007-2013	
POR FSE 2014-2020	
POR FEASR 2007-2013	
POR FEASR 2014-2020	
Altro (specificare)	
Totale	2.825.000,00

ULTERIORE FABBISOGNO	
Fonte (da definire)	Importo (€)
Totale	

IMPATTO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

4 - PIANO ECONOMICO

Anno	Importo
2016	€
2017	€
2018	€
2019	€ 500.000,00
2020	€ 1.000.000,00
2021	€ 1.325.000,00
2022	€
Totale	€ 2.825.000,00

4

5 - AVANZAMENTO CONTABILE

A. Numero di Impegno:

B. Impegni Contrattualizzati

Data	Importo (Euro)	Descrizione

C. Mandati di pagamento

Data	Importo (Euro)	Descrizione

D. Economie

Anno	tipo finanziamento	Importo (Euro)	Note

Data

15 MAR 2019

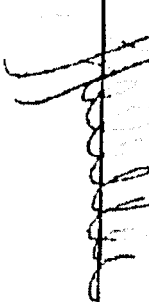
Il Responsabile Unico del Procedimento

IL DIRIGENTE TECNICO

ING. SIMONE PELLE



Il Responsabile Regionale dell'Attuazione



Format schede di operazioni da selezionare

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID numero identificativo operazione	05
Denominazione dell'operazione	Interventi di miglioramento/adeguamento impiantistico della piattaforma gestione rifiuti di Matera – località La Martella
Tipologia (OP: Opera Pubblica ABS: Acquisizione di Beni e Servizi)	Opera pubblica
Fonte di copertura finanziaria	
<i>Se PO FESR 2014-2020:</i>	
Asse	V "Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse"
Azione	6A.6.1.3
<i>Se Patto per la Basilicata (Fondi FSC 2014-2020):</i>	
Settore Prioritario	
Intervento Strategico	
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	
Sintesi descrittiva dell'operazione Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale. In particolare descrivere: 1. obiettivi generali da perseguire 2. le esigenze e bisogni da soddisfare 3. le funzioni che dovrà svolgere l'operazione	L'intervento proposto prevede la realizzazione di un impianto di trattamento del percolato e di uno per le acque meteoriche.
Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	Comune di Matera
Altre amministrazioni coinvolte	
<i>Se ha copertura finanziaria sul PO FESR 2014-2020: Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</i>	
Si	
Procedure tecniche ed amministrative	
Vincoli sul territorio interessato	No
Verifica dei criteri per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti di cui all'art. 196, comma1, lett. o)	Si

D.Lgs. n. 152/2006		
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	Si	
Coerenza con il Piano Strutturale Provinciale ex art. 13 L.R. n. 23/1999		
Conformità alle norme ambientali	Si	
Stato della progettazione (ove presente)	Progetto definitivo	
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)		
Previsione dell'intervento nell'ambito dei Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)		
Tempi previsti per l'attuazione		
Data IGTV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	15 mesi a partire dall'ammissione a finanziamento dell'intervento	
Data avvio	18 mesi a partire dall'ammissione a finanziamento dell'intervento	
Data conclusione	30 mesi a partire dall'ammissione a finanziamento dell'intervento	
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario		
Importo totale	2.000.000,00 euro	
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020/Patto per la Basilicata (Fondi FSC 2014-2020)	2.000.000,00 euro	
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	_____ euro	
Indicatori		
Descrizione	U.M.	Valore
CO17 Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclaggio rifiuti	Tonnellate/anno	percolato: 31.680
SP24 Numero di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti realizzati	Num	1

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE BASILICATA

SCHEDA INTERVENTO N. 99
(Realizzazione Lavori Pubblici)

1 - DATI IDENTIFICATIVI

SETTORE PRIORITARIO

AMBIENTE

INTERVENTO STRATEGICO

9. RIFIUTI - Interventi mirati alla chiusura, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i., delle discariche in procedura di infrazione comunitaria

TITOLO DEL PROGETTO

Interventi di chiusura e messa in sicurezza dei settori di discarica della piattaforma gestione rifiuti in località La Marenella del comune di Matera.

Tipo Progetto:

Realizzazione di lavori pubblici

CUP:

I15I19000080003

Localizzazione:

Regione Basilicata

Provincia Matera

Comune di Matera

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine		Longitudine			
gradi	primi	secondi	gradi	primi	secondi
40	41	23,62	16	31	35,83

Regione Basilicata - Ufficio Attuazione degli Spese Statali e Regionali della
Politica Regionale

Ente

dott. Elio Mani
Responsabile

via V. Verrastro n. 4, 85100 Potenza

Indirizzo

Responsabile dell'Attuazione

Regione Basilicata - Ufficio Prevenzione e Controllo
Ambientale

ing. Giuseppe Galante
Nominativo

0971 668815 - giuseppe.galante@regione.basilicata.it

Recapiti (email e telefono)

Soggetto Attuatore:

Comune di Matera - Settore Manutenzione Urbana

Ente

via Aldo Moro - 7 100 Matera

Indirizzo

Responsabile Progetto:

ing. Salvatore Margiotta (commissario ad acta)

p.e.c.: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it - tel.: 0835 241272

Nominativo

Recapiti (email e telefono)

Destinatario del finanziamento:

Comune di Matera - Settore Manutenzione Urbana

Ente

ing. G. Montemurro
Responsabile

via Aldo Moro - 7 100 Matera

Indirizzo



2 - DATI PROCEDURALI

Pubblicazione bando di gara per l'esecuzione dei lavori

Completamento progettazione esecutiva

A. Obiettivo Patto al 2019

B. Fase procedurale in corso:

C. Iter Procedurale:

Studio di fattibilità
Progettazione Preliminare
Progettazione Definitiva
Progettazione Esecutiva
Esecuzione Lavori
Collaudo
Chiusura Intervento
Funzionalità

D. Procedura di Aggiudicazione:

Fase gara - Attività esempio:

pubblicazione bando
scadenza offerte
aggiudicazione provvisoria
aggiudicazione definitiva
stipula contratto

procedura appalto ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 50/2016 (e s.m.i.) - offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95)

Data Inizio		Data Fine	
Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva
01/08/2019		30/10/2019	
01/07/2020		31/12/2020	
01/01/2021		31/01/2021	
01/02/2021		28/02/2021	
01/03/2021			

Data Prevista		Data Effettiva	
nov-19			
feb-20			
apr-20			
mag-20			
giu-20			



3 - PIANO FINANZIARIO

IMPORTO TOTALE INTERVENTO € 2.550.000,00

RISORSE GIA' ASSEGNATE o IN FASE DI ASSEGNAZIONE	
Fonte	Importo (€)
FSC 2007/2013	
FSC 2014/2020 (Assegnate con Pailo Basilicata)	
PON 2013/2017 (Indicare quale Programma)	2.550.000,00
PON 2014/2020 (Indicare quale Programma)	
POR FESR 2007-2013	
POR FESR 2014-2020	
POR FSE 2007-2013	
POR FSE 2014-2020	
POR FEASR 2007-2013	
POR FEASR 2014-2020	
Altro (specificare)	
Totale	2.550.000,00

4 - PIANO ECONOMICO

IMPATTO FINANZIARIO PER ANNUALITA'	
Anno	Impatto
2016	€
2017	€
2018	€
2019	€ 550.000,00
2020	€ 1.000.000,00
2021	€ 1.000.000,00
2022	€
Totale	€ 2.550.000,00

5 - AVANZAMENTO CONTABILE

A. Numero di impegno:

B. Impegni Contrattualizzati

Data	Importo (Euro)	Descrizione

C. Mandati di pagamento

Data	Importo (Euro)	Descrizione

D. Economie

Anno	tipo finanziamento	Importo (Euro)	Note

Data

15.03.2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

Silvia

Il Responsabile Regionale dell'Attuazione

[Signature]

Format schede di operazioni da selezionare

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID numero identificativo operazione	07
Denominazione dell'operazione	Realizzazione di una unità tecnologica di trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) e scarti verdi per la produzione di Biometano e compost di qualità in località Monticello di Colobrarò.
Fonte di copertura finanziaria	
Se PO FESR 2014/2020	X
Asse	Asse 5 "Tutela dell'Ambiente ed uso efficiente delle Risorse".
Se Patto per la Basilicata (FSC 2014-2020):	
Settore Prioritario	6A "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse investendo nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi".
Intervento Strategico – Azione	6A.6.1.3 "RAFFORZARE LE DOTAZIONI IMPIANTISTICHE PER IL TRATTAMENTO E PER IL RECUPERO ANCHE DI ENERGIA AI FINI DELLA CHIUSURA DEL CICLO DI GESTIONE, IN BASE AI PRINCIPI DI AUTOSUFFICIENZA, PROSSIMITÀ TERRITORIALE E MINIMIZZAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI".
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	
Sintesi descrittiva dell'operazione Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale. In particolare descrivere: 1. obiettivi generali da perseguire 2. le esigenze e bisogni da soddisfare 3. le funzioni che dovrà svolgere l'operazione	L'intervento proposto riguarda la realizzazione di un modulo impiantistico di trattamento anaerobico per frazioni solide da raccolta differenziata ed assimilabili con produzione di Biometano e compost di qualità nell'area limitrofa alla piattaforma di trattamento bio-meccanico per rifiuti solidi urbani di località Monticello di Colobrarò. La scelta di utilizzare l'area di località Monticelli, pur con qualche difficoltà operativa, è dettata dalla possibilità di utilizzare un'area già dedicata al trattamento di rifiuti e che attualmente non manifesta problemi di compatibilità ambientale con le attività limitrofe.

	L'iniziativa si propone di servire circa 300.000 abitanti equivalenti ovvero un territorio di minori dimensioni ed il comparto agro-alimentare della fascia Jonica lucana che produce una rilevante quantità di scarti organici biodegradabili destinabili alla produzione di bio-energia e compost. L'iniziativa è quindi compatibile con il vigente piano regionale di gestione dei rifiuti. La Potenzialità di trattamento si attesta a 30.000 ton/anno di FORSU+verde da pulizia urbana ai quali vanno aggiunti limitati quantitativi di strutturante ligno-cellulosico per la fase di compostaggio. La tecnologia proposta, considerando gli attuali incentivi alla produzione di energia da fonti rinnovabili, è quella che assicura il miglior equilibrio costi-ricavi e, quindi, quella che potrà assicurare le più contenute tariffe di trattamento della FORSU conferita. <u>Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione di fattibilità che si trasmette unitamente alla presente scheda.</u>
Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	Comune di Colobrano
Altre amministrazioni coinvolte	
Se ha copertura finanziaria sul PO FESR 2014-2020: Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020	SI
Procedure tecniche ed amministrative	
Vincoli sul territorio interessato	NO
Verifica dei criteri per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti di cui all'art. 196, comma1, lett. o) D.Lgs. n. 152/2006	SI
Stato della progettazione (ove presente)	Relazione di Fattibilità, riportata in allegato
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)	
Previsione dell'intervento nell'ambito dei Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)	
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGTV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	150gg (dalla concessione del finanziamento)
Data avvio	60gg (successivi a IGTV)
Data conclusione	24 mesi (dalla data di avvio)
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	€ 7.475.000 oltre IVA € 1.644.500 – Totale € 9.119.500
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020 - Patto per la Basilicata (FSC 2014-2020)	€ 4.559.750,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	€ 4.559.750,00 (risorse private, in quanto è intento dell'amministrazione comunale appaltare con le procedure della finanza di progetto).

<i>Indicatori</i>	<i>U.M.</i>	<i>VALORE</i>
CO17 Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclaggio rifiuti (1)	Tonnellate/anno	30.000
SP24 Numero di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti realizzati (2)	Num	1

Colobrarò 7 novembre 2018

Il Responsabile Ufficio Tecnico
(geom. Antonio RINALDI)

Il RUP
(geom. Egidio TITO)

Format schede di operazioni da selezionare

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID numero identificativo dell'operazione	08
Denominazione dell'operazione	REVAMPING FUNZIONALE DELL'IMPIANTO COMPENSORIALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ANNESSA DISCARICA SITO IN LOCALITA' FRONTONI DEL COMUNE DI SANT'ARCANGELO (PZ).
Tipologia (OP: Opera Pubblica ABS: Acquisizione di Beni e Servizi)	Acquisizione di Beni e Servizi
Asse	Asse 5 – Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Se PO FESR 2014/2020	X
Settore Prioritario	6A "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse investendo nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa Comunitaria in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tale obblighi".
Intervento Strategico - Azione	6A.6.1 "Efficientare le dotazioni impiantistiche esistenti con integrazione delle opere necessarie per migliorare il trattamento e la gestione integrata dei rifiuti urbani, in base al principio di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali".
Sintesi descrittiva dell'operazione Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale. In particolare descrivere: 1.obiettivi generali da perseguire 2.le esigenze e bisogni da soddisfare 3.le funzioni che dovrà svolgere l'operazione	La piattaforma di gestione Integrata RSU di località Frontoni nel Comune di Sant'Arcangelo (PZ) è in funzione da circa 20 anni. Durante tutto questo periodo ha sempre funzionato al massimo regime e grazie ad una puntuale e costante manutenzione ha mantenuto livelli prestazionali elevati in termini di efficienza impiantistica e strutturale. Considerato il periodo di funzionamento ininterrotto, si può senz'altro affermare che la sia pur puntuale e costante attività di manutenzione non è più sufficiente a garantire livelli prestazionali in grado di assicurare un corretto funzionamento dell'impianto in termini di efficacia ed efficienza. E' del tutto evidente, infatti, che con il passare del tempo i componenti di una qualsivoglia linea impiantistica subiscono gli effetti dell'obsolescenza tecnica ed economica, per cui può risultare addirittura improduttivo continuare ad utilizzare linee impiantistiche usurate nel tempo. Da quanto sopra descritto, consegue la necessità di pensare ad un'opera di "revamping" dell'impianto allo scopo di renderlo più efficiente anche attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili che nel frattempo sono state introdotte grazie al progresso tecnologico intervenuto nel nostro settore di attività. Un ulteriore vantaggio che si pensa possa derivare dall'attività di revamping è l'utilizzo e la sostituzione di componenti ad alta efficienza energetica che associato ad un sistema di energia proveniente da fonti rinnovabili (es.: fotovoltaico) potrebbe consentire un notevole abbassamento delle emissioni in atmosfera di CO₂, responsabile principale del cambiamento climatico. Dal punto di vista più strettamente economico, quanto sopra descritto in sinergia con tecniche di gestione rispettose dell'ambiente e della salubrità dei luoghi di lavoro, porterà ad una maggiore efficienza del sistema che si tradurrà

	in economie di scala con ripercussioni positive sui costi di conferimento RSU da parte dei Comuni e conseguente abbattimento delle tariffe praticate ai cittadini. Una siffatta azione mira a continuare a mantenere efficiente e funzionante la piattaforma per il trattamento degli RSU con annessa discarica, in attesa che l'intera legislazione regionale si adegui ai nuovi sistemi di gestione dei rifiuti urbani imposti dall'Europa, vale a dire, la c.d. <u>"Circular Economy"</u>. Con gli interventi previsti nell'attività di revamping, la piattaforma sarà in grado di migliorare i già ottimi livelli relativi ai processi di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, garantendo, nel contempo, il rispetto delle norme in materia sia in termini di processo che in termini di condizionalità, per ciò che attiene alle emissioni su suolo ed aria.
Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	COMUNE DI SANT'ARCANGELO
Altre amministrazioni coinvolte	NO
Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020	
L'operazione è coerente con i contenuti del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.) approvato con Delibera del Consiglio Regionale di Basilicata n. 568 del 30 dicembre 2016 e con i Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22.03.2016 come modificati da nella riunione del Comitato di Sorveglianza del 23.06.2017 (versione 5.0). La realizzazione dell'intervento contribuirà al raggiungimento degli obiettivi in quanto l'intervento stesso propone: - Soluzioni in grado di prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità; - Diffusione di azioni di comunicazione ed informazione relative alla riduzione dei rifiuti; - Innovazione dei processi e delle modalità di organizzazione e gestione delle pratiche di compostaggio domestico e di comunità;	
Procedure tecniche ed amministrative	
Vincoli sul territorio interessato	NO
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	SI
Conformità alle norme ambientali	SI
Stato della progettazione (ove presente)	
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)	NA
Previsione dell'intervento nell'ambito dei Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)	NA
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IG (Impegno Giuridicamente Vincolante)	180 gg (dalla concessione del finanziamento)
Data avvio	60 gg (successivi a IG)
Data conclusione	18 mesi (dalla data di avvio)
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	

Importo totale	Euro 4.320.000,00 comprensivo di IVA e spese tecniche.	
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	Euro 2.147.000,00	
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	Euro 2.173.000,00 Finanziato dalla VAL D'AGRI SPA società mista Pubblico-Privato con capitale a maggioranza pubblica e gestore della piattaforma Integrata in località frontoni comune di Sant'Arcangelo (PZ), oggetto dell'intervento.	
Indicatori		
Descrizione	U.M.	VALORE
CO17 Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclaggio rifiuti (1)	Tonnellate/anno	30.000
SP24 Numero di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti realizzati (2)	Num	1

Sant'Arcangelo 17.12.2018

IL SINDACO
AVV. VINCENZO NICOLA PARISI

Format schede di operazioni da selezionare

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	09
Denominazione dell'operazione	PRIMO LOTTO FUNZIONALE DI UNA PIATTAFORMA CONAI IN LOCALITA' FRONTONI DEL COMUNE DI SANT'ARCANGELO (PZ), PRESSO L'IMPIANTO COMPENSORIALE TRATTAMENTO RIFIUTI.
Tipologia (OP: Opera Pubblica ABS: Acquisizione di Beni e Servizi)	Acquisizione di Beni e Servizi
Asse	Asse 5 – Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Se PO FESR 2014/2020	X
Settore Prioritario	6A "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse investendo nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa Comunitaria in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tale obblighi".
Intervento Strategico - Azione	6A.6.1 "Dotazione impiantistiche ad integrazione degli esistenti con l'inserimento di una piattaforma CONAI (primo lotto funzionale) necessaria a completare il circuito della raccolta differenziata territoriale con l'avviamento a recupero delle sostanze nobili presso la piattaforma integrata dei rifiuti urbani, in base al principio di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali".
Sintesi descrittiva dell'operazione Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale. In particolare descrivere: 1. obiettivi generali da perseguire 2. le esigenze e bisogni da soddisfare 3. le funzioni che dovrà svolgere l'operazione	Il tema della corretta gestione dei rifiuti e la circular economy imposta dalla comunità Europea prevedono una sempre maggiore differenziazione dei rifiuti ed il loro relativo riutilizzo. Tale processo per alcuni materiali può addirittura essere infinito, in base a quanto previsto dal <i>Ciclo delle 3R</i> (Riduci - Ricicla - Riutilizzo) L'intervento proposto vuol ottemperare a pieno alle politiche europee attraverso la realizzazione di una piattaforma del sistema CONAI. In particolare la piattaforma dovrà prevedere lo stoccaggio della carta, cartone e plastica ed i relativi sistemi per la generazione di materia prima seconda, ovvero selezione ed imballaggio, da inviare agli impianti di recupero, rigenerazione o similari. Sulla base dei dati in nostro possesso ed elaborati dalle Fonti ufficiali della Regione Basilicata, un siffatto sistema potrebbe essere in grado di soddisfare le esigenze di tutto il territorio regionale in tema di rifiuti. L'impiego in un processo produttivo di materia prima seconda ottenuta grazie al riciclo consente di evitare l'impiego di un certo quantitativo di materia prima vergine, consentendo notevoli risparmi in termini di consumi di energia e, quindi, di emissioni di CO₂, il principale tra i gas a effetto serra responsabili del cambiamento climatico. Dal punto di vista del cittadino una sua maggiore sensibilizzazione sui

	temi della raccolta differenziata, associata a sistemi efficienti di gestione, può portare a concreti vantaggi di natura economica con un abbassamento della tariffa di conferimento della FORSU o più in generale dei RSU e con conseguenti effetti sulla TARI attualmente in vigore e che in base alla legge deve essere coperta interamente dai cittadini.
Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	COMUNE DI SANT'ARCANGELO
Altre amministrazioni coinvolte	NO
Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020	
L'operazione è coerente con i contenuti del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.) approvato con Delibera del Consiglio Regionale di Basilicata n. 568 del 30 dicembre 2016 e con i Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22.03.2016 come modificati da nella riunione del Comitato di Sorveglianza del 23.06.2017 (versione 5.0). La realizzazione dell'intervento contribuirà al raggiungimento degli obiettivi in quanto l'intervento stesso propone:	
- Soluzioni in grado di prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità; - Diffusione di azioni di comunicazione ed informazione relative alla riduzione dei rifiuti; - Innovazione dei processi e delle modalità di organizzazione e gestione delle pratiche di compostaggio domestico e di comunità;	
Procedure tecniche ed amministrative	
Vincoli sul territorio interessato	NO
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	SI
Conformità alle norme ambientali	SI
Stato della progettazione (ove presente)	NA
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)	NA
Previsione dell'intervento nell'ambito dei Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)	NA
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IG (Impegno Giuridicamente Vincolante)	180 gg (dalla concessione del finanziamento)
Data avvio	60 gg (successivi a IG)
Data conclusione	24 mesi (dalla data di avvio)
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	Euro 6.200.000,00 comprensivo di IVA e spese tecniche.
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	Euro 3.000.000,00
di cui eventuale altro cofinanziamento (indicare anche la fonte)	Euro 3.200.000,00 Finanziato dalla VAL D'AGRI SPA società mista Pubblico-Privato con capitale a maggioranza pubblica e gestore della piattaforma integrata in località frontoni comune di Sant'Arcangelo (PZ), oggetto dell'intervento.

Indicatori		
Descrizione	U.M.	VALORE
CO17 Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclaggio rifiuti (1)	Tonnellate/anno	200.000
SP24 Numero di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti realizzati (2)	Num	1

Sant'Arcangelo 17.12.2018

IL SINDACO
Avv. Vincenzo Nicola PARISI



ITI Sviluppo Urbano Città di POTENZA

PO FESR BASILICATA 2014-2020

ID (numero identificativo dell'operazione)	20
Denominazione dell'operazione	IMPIANTO DI CO-TRATTAMENTO ANAEROBICO DI FANGHI BIOLOGICI E FORSU CON PRODUZIONE DI BIOMETANO E COMPOST
Tipologia (OP: Opera Pubblica ABS: Acquisizione di Beni e Servizi)	Opera pubblica
Asse	5 TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE
Azione	6 A.6.1.3 Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero anche di energia ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	Il Comune di Potenza ha avviato uno strutturato percorso di raccolta differenziata dei RSU che consentirà, tra l'altro, di reperire cospicui quantitativi di frazione organica degli stessi. Inoltre, la città si pone al centro di un articolato sistema territoriale composto da 28 Comuni dell'hinterland, i quali, attuando anch'essi la raccolta differenziata, sarebbero interessati allo sviluppo dell'iniziativa mediante il conferimento in maniera da dare attuazione al ciclo dei rifiuti previsto per legge. Oltre al Comune di Potenza, che conta 67.211 abitanti, hanno deciso di partecipare ad una gestione condivisa dei rifiuti anche i Comuni di Abriola, Albano, Anzi, Avigliano, Balvano, Baragiano, Bella, Brienza, Brindisi di Montagna, Calvello, Campomaggiore, Castelgrande, Castelmezzano, Laurenzana, Muro Lucano, Picerno, Pietrapertosa, Pignola, Ruoti, Sant'Angelo Le Fratte, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Tilo, Trivigno, Vaglio di Basilicata, Vietri di Potenza per un totale di 156 280 abitanti. Secondo la Tab. 2.5 del "Rapporto-Rifiuti Urbani" (ISPRA, 2016), la produzione annua di rifiuti in Basilicata nel 2015 è stata di 346,8 kg/ab. Nel suddetto comprensorio, pertanto, la produzione annua di rifiuti stimata è pari a 54 198 tonnellate. Considerando una percentuale minima di raccolta differenziata pari al 65% (art. 205 comma 1 del d.lgs. 152/2006) ed una porzione di FORSU

prodotta in Italia nel 2015 come da Tab. 2.7 del "Rapporto Rifiuti Urbani" (ISPRA, 2016), è possibile stimare una produzione annua di FORSU per la città di Potenza pari a 6.561 tonnellate e di 15.255 tonnellate per il comprensorio suddetto.

Considerando un congruo sovradimensionamento delle unità di trattamento, necessario anche per tenere conto delle normali fluttuazioni stagionali della produzione di FORSU, si valuta pari a circa 20.000 ton/anno il fabbisogno impiantistico.

Presso il depuratore delle acque reflue della città di Potenza (e delle aree industriali di Potenza e Tito) sono attualmente disponibili cospicue potenzialità residue di trattamento della sezione biologica anaerobica realizzata per il trattamento dei fanghi di supero prodotti dallo stesso impianto.

Tale disponibilità può essere utilmente impiegata per il co-trattamento della FORSU con rilevanti vantaggi in termini di:

- utilizzo di strutture già realizzate ed ammortizzate che richiedono comunque costi operativi di gestione ordinaria;
- economia nella gestione dei quantitativi di liquidi generati dal trattamento della FORSU che in caso di impianti autonomi devono essere conferiti ad impianti di trattamento reflui industriali (i più vicini sono a Pisticci e Melfi);
- incremento qualitativo e quantitativo del compost prodotto per effetto della presenza di fanghi ricchi di sostanze nutrienti e fertilizzanti.

Le capacità di trattamento disponibili presso le unità anaerobiche del depuratore ammontano a circa 12 ton/giorno di frazione secca volatile (VSS) corrispondenti a circa 24.000 ton/anno di FORSU o altre frazioni umide biodegradabili.

L'integrazione impiantistica necessaria si riduce quindi alla realizzazione delle unità di accettazione, scarico e pretrattamento della FORSU e dell'intera impiantistica di compostaggio aerobico delle frazioni digerite.

Per il biogas prodotto si può optare per l'impiego diretto nella esistente unità di produzione di energia elettrica (già dimensionata alla massima capacità impiantistica) o optare per l'up-grading a metano per un utilizzo diretto o l'immissione nella rete SNAM.

L'iniziativa proposta si pone in linea con i principi di "chiusura del ciclo integrato dei rifiuti" sanciti dalla Direttiva 2008/98/CE, e con le necessità di sostenibilità

ambientale ed economica.

Sintesi descrittiva dell'operazione

Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.

In particolare descrivere:

1. obiettivi generali da perseguire
2. le esigenze e bisogni da soddisfare
3. le funzioni che dovrà svolgere l'operazione

La proposta progettuale si caratterizza per l'integrazione impiantistica delle strutture sottoutilizzate del depuratore di Potenza con nuove unità dedicate al trattamento primario della FORSU e la produzione di compost.

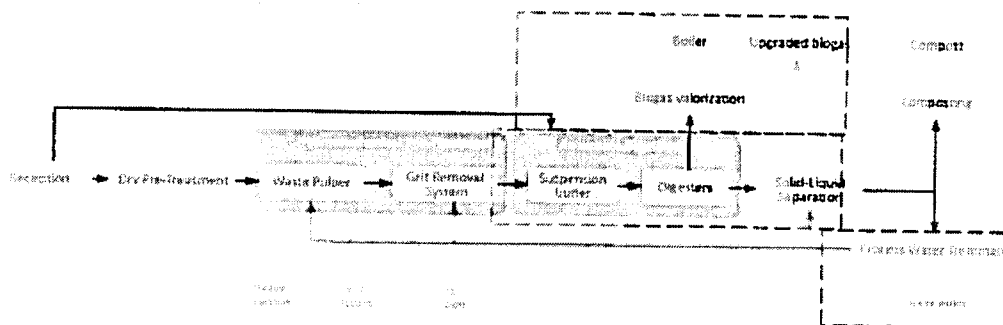
La predisposizione dell'impianto di Potenza al trattamento della FORSU non richiede modifiche impiantistiche sostanziali rispetto al ciclo di trattamento esistente. Tuttavia va realizzata integralmente la sezione di accettazione, pretrattamento e idrolizzazione della FORSU. L'impianto così strutturato produrrà fanghi di supero in quantità non superiore al dato di progetto dell'impianto funzionante a pieno carico per cui, a meno di una puntuale verifica, le unità di disidratazione fanghi e di smaltimento finale non dovranno essere potenziate, pur comportando un maggiore grado di utilizzo delle macchine di disidratazione ed un maggior consumo energetico e di reagenti.

Evidentemente si avrà anche un sensibile incremento della produzione di fanghi disidratati da smaltire ma, per contro, si avrà un corrispondente incremento della produzione energetica.

La maggior produzione di fanghi impone una attenta considerazione relativa alla possibilità di realizzare una unità di compostaggio eventualmente congiunta al trattamento di frazioni verdi di origine urbana ed agro-industriale.

Nello schema seguente si riporta a titolo di esempio il processo BTA con l'indicazione delle unità già presenti presso l'impianto di Potenza:

The BTA Process



Tratteggiato in rosso le unità già presenti presso l'impianto di Potenza.

Le necessità impiantistiche si completano con la realizzazione delle strutture di compostaggio aerobico dei solidi digestati. In sintesi necessitano:

	- Area di stoccaggio ed unità di preazione delle frazioni strutturanti (sfalci da pulizia verde pubblico e residui agro-forestali); - Piazzola areata per la prima fase di compostaggio aerobico; - Piazzola per la maturazione del compost; - Area macchine di raffinazione compost maturo e recupero dello strutturante in eccesso; - Trincee di stoccaggio per il compost maturo di capacità minima pari a 4 mesi di produzione. La presente proposta ha il suo punto di forza nel recupero funzionale a pieno carico di una consistente impiantistica attualmente molto sottoutilizzata. Queste unità sono, principalmente: - lspessitori fanghi primari - digestore anaerobico primario da 3000 m3 - digestore anaerobico secondario da 2000 m3 - sistema di compressione ed accumulo biogas (gasometro) - gruppo motore-alternatore e sistema di recupero energia termica - sistema di smaltimento controllato del biogas in eccesso (torcia) - macchine di disidratazione fanghi (nastro presse) I costi per la realizzazione delle opere necessarie descritte in precedenza, ammontano a circa 2.000.000 € per la parte di pretrattamento FORSU e compostaggio aerobico dei digestati a cui si aggiungono ulteriori 500.000 € circa per l'unità di up-grading a metano del biogas.
Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	Consorzio di Sviluppo Industriale di Potenza (ASI)
Altre amministrazioni coinvolte	Comune di Potenza
Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020 Si precisa che, ai sensi del sotto paragrafo 2.1 del documento "Criteri di Selezione delle operazioni" del PO FESR 2014-2020, è stabilito che nel caso di procedure concertative/negoziali, si applicano i criteri di ricevibilità e ammissibilità comuni e i criteri di selezione/valutazione assumono in tali casi carattere indicativo per le scelte dell'Autorità di Gestione del PO FESR. Il criterio di ammissibilità dell'azione prevede la "coerenza con il Piano regionale dei rifiuti" che si intende rispettato	
La tipologia specifica di intervento dell'operazione è, in generale, in linea con i criteri di selezione/valutazione applicabili.	

L'intervento è stato selezionato nell'ambito della procedura negoziata tra la Regione Basilicata ed E.G.R.I.B. di cui alla DGR n.628/2017, ad oggi in fase di conclusione.

Procedure tecniche ed amministrative

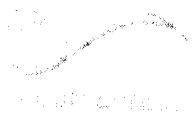
Vincoli sul territorio interessato	
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	
Conformità alle norme ambientali	
Stato della progettazione (ove presente)	
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)	
Previsione dell'intervento nell'ambito dei Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)	

Tempi previsti per l'attuazione

Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	15 mesi a partire dall' ammissione a finanziamento dell'intervento
Data avvio	18 mesi a partire dall' ammissione a finanziamento dell'intervento
Data conclusione	30 mesi a partire dall' ammissione a finanziamento dell'intervento

Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario

Importo totale	2.531.723,26 €
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	2.531.723,26 €
di cui eventuale altro cofinanziamento	



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE BASILICATA



Unione Europea

o (indicare anche la fonte)		
Indicatori		
Descrizione	U.M.	Valore
CO17 Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	Tonnellate/anno	20.000
SP24 Numero di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti realizzati	n.n.	1

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA REGIONE BASILICATA, E.G.R.I.B. E ENTI BENEFICIARI

**PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE
DELLE DOTAZIONI IMPIANTISTICHE IN TEMA DI TRATTAMENTO E RECUPERO
DEI RIFIUTI, SELEZIONATE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA NEGOZIALE DI CUI
ALLA D.G.R. N. 628/2017 E S.M.I.**

INDICE

Art. 1 Recepimento delle premesse	7
Art.2 Oggetto e Finalità	7
Art.3 Soggetti coinvolti	7
Art.4 Copertura finanziaria dell'Accordo	9
Art.5 Condizioni di attuazione e compiti delle parti	10
Art.6 Comitato di Coordinamento e Monitoraggio	16
Art.7 Modalità di erogazione del finanziamento.....	17
Art. 8 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo.....	18
Art. 9 Monitoraggio	19
Art. 10 Controlli.....	19
Art. 11 Ritardi, inerzie ed inadempienze.....	20
Art. 12 Cause di revoca del contributo.....	20
Art. 13 Regole di informazione e pubblicità	21
Art. 14 Disposizioni generali	23
Art. 15 Controversie	23
Art. 16 Sottoscrizione.....	23

Allegati:

Allegato A. Schema di Quadro economico.

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI IMPIANTISTICHE IN TEMA DI TRATTAMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI

L'anno 2019 il giorno del mese di nella sede della Regione Basilicata in Potenza alla via V. Verrastro

tra

la Regione Basilicata con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale 80002950766, rappresentata dal Presidente (di seguito denominata Regione);

e

l'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata con sede in Potenza al viale del Basento 122, Codice Fiscale 01944020765, rappresentato dall'amministratore unico Dott. Nicola Andrea Cicoria (di seguito denominato EGRIB);

nonché

- la Provincia di Potenza con sede in Potenza alla Piazza Mario Pagano, 1, codice fiscale 80002710764, rappresentata dal Presidente
- il Comune di Atella con sede in Piazza Matteotti 3 85020 Atella PZ codice fiscale rappresentata dal Sindaco
- il Comune di Lauria con sede in Via Roma 104 85044 Lauria PZ codice fiscale rappresentata dal Sindaco
- il Comune di Matera con sede in Via Aldo Moro 75100 Matera MT codice fiscale rappresentata dal Sindaco
- il Comune di Colobraro con sede in Largo Convento 1 75021 Colobraro MT codice fiscale..... rappresentata dal Sindaco
- il Comune di Sant'Arcangelo con sede in Corso Vittorio Emanuele 85037 Sant'Arcangelo PZ codice fiscale..... rappresentata dal Sindaco
- il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza con sede alla Palazzina Bic, Centro Direzionale Zona Industriale Tito, 85050 Tito Scalo, Tito PZ codice fiscale..... rappresentata dal Commissario Straordinario

PREMESSE

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

VISTE

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea;
- la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati;
- la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114final del 19.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2015) 5901;
- la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2018) 9114final del 19/12/2018 di approvazione della versione integrata e modificata del PO FESR Basilicata 2014-2020 (Versione 4.3) e dei relativi allegati;

VISTO il Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, approvato dal CIPE con propria deliberazione n. 55/2016;

DATO ATTO che in data 2 maggio 2016 è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Basilicata il "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";

DATO ATTO che in data 12 dicembre 2017 è stato sottoscritto l'Atto Modificativo del Patto per lo Sviluppo della Basilicata dal Ministro De Vincenti e dal Presidente della Regione Basilicata;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018, *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*, con il quale sono state introdotte nuove norme (ed adeguate quelle già in vigore) al fine di rendere esecutivo il regolamento UE n. 1303/2013 che disciplina la programmazione e l'uso dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione

2014-2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'AdG n. 3818 del 22/12/2018 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" ed i relativi Manuali allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1028 del 11.10.2018 avente ad oggetto DGR 466/2017. Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) e Manuale delle Procedure Operative del SI.GE.CO. per l'attuazione del FSC 2014/2020 – Presa d'atto del rapporto definitivo della verifica preliminare di adeguatezza del Si.Ge.Co. del Patto Basilicata 2014-2020, formulato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale NUVEC – Riapprovazione del SI.GE.CO. FSC BASILICATA 2014/2020 e del relativo manuale delle Procedure operative”;

VISTA la D.G.R. n. 628 del 21.06.2017 recante “PO FESR Basilicata 2014-2020, Asse V Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse (OT6), Azione 6A.6.1.3 e Linea di intervento strategico Rifiuti – Settore Prioritario Ambiente – Patto per lo sviluppo della Basilicata (FSC 2014/2020) – Avvio della procedura negoziata per la selezione ed ammissione a finanziamento di operazioni finalizzate alla realizzazione di dotazioni impiantistiche in tema di trattamento e recupero dei rifiuti”, con la quale la Giunta Regionale ha avviato la procedura negoziale tra la regione Basilicata e l'E.G.R.I.B. per la selezione e ammissione a finanziamento delle operazioni infrastrutturali di realizzazione e adeguamento della dotazione impiantistica nel ciclo dei rifiuti a valere sull'Azione 6A.6.1.3 dell'Asse V “Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse” del PO FES Basilicata 2014-2020 e sul Settore Prioritario Ambiente – Linea d'Intervento Strategica n.9 “Rifiuti” del Patto per lo Sviluppo della Basilicata;

VISTA la D.G.R. n. 560 del 21.06.2018 recante “PO FESR Basilicata 2014-2020, Asse 5 Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse (OT6) - Azione 6A.6.1.3 - Patto per lo sviluppo della Basilicata (FSC 2014/2020) “Linea di intervento strategico Rifiuti – Settore Prioritario Ambiente” – D.G.R. n. 628/2017 – Rinnovo dei termini della procedura negoziata per la selezione e l'ammissione a finanziamento di operazioni per la realizzazione di dotazioni impiantistiche di rifiuti”, con la quale sono stati differiti al 30.09.2018 i termini della procedura negoziale previsti per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e l'E.G.R.I.B.;

VISTA la D.G.R. n. 1010 del 02.10.2018, che si intende integralmente richiamata, recante “PO FESR Basilicata 2014-2020 - Asse 5- Obiettivo specifico 6A.6.1 "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria" - Azione 6A.6.1.3. DD.GG.RR. n. 628/2017 e 560/2018. -Operazione “Conversione della piattaforma polifunzionale di trattamento meccanico-biologico del Comune di Venosa (PZ) per la realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione umida dei RSU” - Ammissione a finanziamento”;

VISTA la D.G.R. n. 1309 del 18.11.2016, con la quale è stata ammessa a finanziamento, a valere sui fondi FSC 2014-2020 regionale Settore Prioritario Ambiente – Linea d’Intervento Strategica n.9 “Rifiuti” del Patto per lo Sviluppo della Basilicata, l’operazione “Adeguamento della dotazione impiantistica della piattaforma gestione rifiuti di località Cafaro di Atella”, operazione confermata nella procedura negoziata in argomento;

VISTO il parere favorevole rilasciato dalla Cabina Unitaria di Programmazione regionale nella riunione del 19.03.2019 sulle n. 2 schede progetto delle operazioni finanziate con fondi FSC 2014-2020 regionale ricomprese nel Settore Prioritario/Area Tematica Ambiente – Linea d’Intervento Strategica n.9 “Rifiuti” del Patto per lo Sviluppo della Basilicata:

- “Interventi di chiusura e messa in sicurezza dei settori di discarica della piattaforma gestione rifiuti in località La Martella del Comune di Matera” – importo € 2.550.000,00;
- “Interventi di recupero della nuova vasca di stoccaggio dei rifiuti della piattaforma gestione rifiuti in località Carpineto del Comune di Lauria” – importo € 2.825.000,00

VISTO il Verbale del 11.01.2019, che si intende integralmente richiamato, della riunione conclusiva tenutasi presso l’Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata dove è riportato l’elenco definitivo degli interventi rientranti nell’ambito della procedura negoziale di cui alla D.G.R. n. 628/2017 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. _____ del _____, che si intende integralmente richiamata nel presente Accordo, con cui si è preso atto dell’esito della procedura negoziale, avviata con la DGR n. 628 del 21 giugno 2017, tra Regione Basilicata, EGRIB, Ufficio Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale, di cui alla riunione del 11.01.2019, ed in particolare dell’avvenuta selezione di:

- a) n. 5 operazioni per complessivi € 15.156.750,00 a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 Azione 6A.6.1.3;
- b) n. 2 operazioni per complessivi € 5.375.000,00 a valere su FSC 2014-2020 regionale Settore Prioritario/Area Tematica Ambiente – Linea d’Intervento Strategica n.9 “Rifiuti” del Patto per lo Sviluppo della Basilicata;

e dell’avvenuta conferma dell’operazione riguardante la piattaforma di Atella, ammessa a finanziamento con la D.G.R. n. 1309 del 18.11.2016 per complessivi € 5.000.000,00 a valere su FSC 2014-2020 regionale, tutti costituenti il “Programma degli Interventi” di cui all’Allegato A del presente Accordo;

DATO ATTO che con la succitata DGR:

- a) sono stati ammessi a finanziamento per l’importo di € 20.531.750,00 le restanti operazioni del “Programma degli Interventi” non ancora finanziate come dal seguente prospetto:

N.	Beneficiario	Descrizione Intervento Previsto	Operazioni già ammesse a		Atto di ammissione a finanziamento	Operazioni da ammettere a finanziamento	
			FESR 2014/2020	FSC 2014/2020		FESR 2014/2020	FSC 2014/2020
1	Provincia di Potenza	Realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione umida	€ 4.843.003,15		DGR n. 1010 del 02.10.2018		
2	Comune di Atella	Adeguamento della piattaforma con: realizzazione di una sezione di recupero del sovravaglio secco con produzione di CSS da impiantistica pubblica (30.000 t/anno) - impianto per il trattamento del verde pubblico e degli scarti delle lavorazioni del legno (biomasse)		€ 5.000.000,00	DGR n. 1309 del 18.11.2016		
3	Comune di Lauria	Adeguamento dell'impianto di trattamento meccanico-biologico, realizzazione di una sezione di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU), nonché realizzazione di un impianto di recupero della frazione secca dei RSU da impiantistica pubblica (impianto CSS)				€ 3.450.000,00	
4		Interventi di recupero della nuova vasca di stoccaggio dei rifiuti					€ 2.825.000,00
5	Comune di Matera	Adeguamento della piattaforma con: realizzazione impianto trattamento percolato, impianto di captazione biogas				€ 2.000.000,00	
6		Interventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria n. 2011/2215					€ 2.550.000,00
7	Consorzio ASI Potenza	Realizzazione impianto di digestione anaerobica FORSU	€ 2.531.723,26		DGR n. 836 del 04.08.2017		
8	Comune di Colobraro	Realizzazione di una unità tecnologica di trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) e scarti verdi per la produzione di biometano e compost di qualità				€ 4.559.750,00	
9	Comune di Sant'Arcangelo	Revamping funzionale impianto				€ 2.147.000,00	
10		Realizzazione di un primo lotto funzionale di una piattaforma di recupero delle frazioni nobili dei rifiuti (piattaforma CONAI)				€ 3.000.000,00	
Totale			€ 7.374.726,41	€ 5.000.000,00		€ 15.156.750,00	€ 5.375.000,00
			€ 12.374.726,41			€ 20.531.750,00	

b) è stato approvato lo schema del presente "Accordo di programma per l'attuazione delle operazioni finalizzate alla realizzazione delle dotazioni impiantistiche in tema di trattamento e recupero dei rifiuti";

VISTO altresì la Delibera con la quale l'Assemblea dei Sindaci dell'Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche di Basilicata (E.G.R.I.B.) ha preso atto degli esiti della procedura negoziale ed ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma:

- Delibera..... n..... del

VISTI altresì gli atti con i quali gli Enti Beneficiari hanno approvato lo schema del presente Accordo di Programma:

- Provincia di Potenza:..... n..... del
- Comune di Atella: n..... del
- Comune di Lauria: n..... del
- Comune di Matera: n..... del
- Comune di Colobraro: n..... del
- Comune di Sant'Arcangelo: n..... del
- Consorzio ASI Potenza: n..... del

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Recepimento delle premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito denominato **Accordo**) e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.
2. Costituiscono allegati al presente Accordo il Programma degli interventi delle operazioni ammesse a finanziamento nell'ambito della procedura negoziale di cui alla D.G.R. n. 628/2017 e s.m.i. (**Allegato A**) e lo Schema di Quadro economico (**Allegato B**).

Art.2 Oggetto e Finalità

1. Il presente Accordo è finalizzato all'attuazione delle operazioni individuate all'Allegato A sopra richiamato.
2. Il presente Accordo regola i rapporti tra la Regione Basilicata e gli Enti Beneficiari/Attuatori per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione delle suddette operazioni.
3. Il presente Accordo definisce i compiti propri dell'Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche di Basilicata (E.G.R.I.B.).
4. Il presente Accordo al perseguimento dei target di spesa previsti dal PO al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre delle successive annualità 2020, 2021 e 2023 in base alla cosiddetta Regola N+3 di cui all'articolo 136 del Regolamento UE n. 1303/2013, nonché al perseguimento degli obiettivi connessi agli indicatori di realizzazione e di risultato del PO.
5. In particolare, il presente Accordo attivando l'Azione 6A.6.1.3 – *“Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero anche di energia ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali”* del PO FESR Basilicata 2014-2020 contribuisce al raggiungimento dei seguenti indicatori di risultato e di output:
 - CO17 Capacità aggiuntiva di riciclaggio dei rifiuti;
 - SP24 Numero di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti realizzati

Art.3 Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti sono:
 - a. La **Regione Basilicata** che interviene nell'attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:
 - **L'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata** (di seguito anche AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata*

2014-2020" approvata con DD dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016 e modificata da ultimo con determinazione dirigenziale n. 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018;

- il **Dirigente dell'Ufficio Attuazione degli strumenti statali e regionali della politica regionale** con la funzione di Responsabile del coordinamento del Patto per lo sviluppo della Basilicata e i compiti assegnati con D.G.R. n. 517 del 17/05/2016, nonché Autorità di Gestione per l'FSC 2014/2020 regionale;
 - Il **Responsabile dell'Azione** (di seguito **RdA**) – Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale, Responsabile dell'Azione 6A.6.1.3 – "*Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero anche di energia ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali*" individuato con la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 come da ultimo modificata con DD.GG.RR. n. 270 del 30/04/2018 e n.741 del 02/08/2018, con le funzioni e i compiti assegnati dall'Allegato 2 alla suddetta Deliberazione e dalla "*Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*" approvata con la suddetta DD n. 1763/2016 e modificata da ultimo con determinazione dirigenziale n. 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018.
 - Il **Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo** a cui spetta il coordinamento sulla complessiva attuazione del presente Accordo, e che viene individuato nella figura del Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale.
 - Il **Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA)** dell'intervento strategico 9. Rifiuti del Patto Basilicata, individuato nella figura del Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale a cui spetta l'attuazione, la gestione e il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle operazioni ammesse a finanziamento e finanziate con FSC 2014/2020 regionale, con le funzioni e i compiti attribuiti dal Si. Ge. Co. FSC 2014/2020 regionale approvato con 1028/2018;
- b. il **Responsabile della Parte (RUPA)**, il rappresentante di ciascuna delle Parti, incaricato di vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e degli altri compiti previsti nell'Accordo; nei compiti delle parti si parla del RUPA che non era definito nelle premesse
- c. il **Comitato di coordinamento e monitoraggio**, il comitato composto dai Responsabili delle Parti o dai loro delegati e presieduto dal Responsabile dell'attuazione dell'Accordo con i compiti previsti dal presente Accordo; nei compiti delle parti si parla del comitato che non era definito nelle premesse

- d. Gli **Enti Beneficiari/Attuatori**, ovvero la Provincia di Potenza, il Comune di Atella, il Comune di Lauria, il Comune di Matera, il Consorzio ASI Potenza, il Comune di Colobrano e il Comune di Sant'Arcangelo.
 - e. Il **Responsabile dell'intervento**, il soggetto individuato nell'ambito dell'organizzazione di ciascun Soggetto Beneficiario/Attuatore, quale "Responsabile unico del procedimento" (RUP) con le funzioni di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016;
 - f. L'**Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche di Basilicata (E.G.R.I.B.)**, quale soggetto coinvolto nell'attuazione della procedura negoziale per la selezione ed ammissione a finanziamento di operazioni finalizzate alla realizzazione di dotazioni impiantistiche in tema di trattamento e recupero dei rifiuti di cui alla D.G.R. n. 628 del 21.06.2017 e s.m.i. in quanto Ente regionale responsabile del governo della Gestione Integrata dei Rifiuti (art. 1 Legge Regionale 8 gennaio 2016,1)
2. Le parti concordano che, qual ora necessario, si potrà procedere all'approvazione e sottoscrizione di successivi Accordi attuativi tra la Regione Basilicata ed altri Enti, Amministrazioni ed organismi pubblici Beneficiari e/o Attuatori delle operazioni selezionate e/o coinvolte nell'attuazione delle stesse.

Art.4 Copertura finanziaria dell'Accordo

1. Le risorse finanziarie pubbliche per l'attuazione delle operazioni di cui all'Allegato A al presente Accordo, per un importo complessivo di € 32.906.476,41 sono previste a valere sull'Azione 6A.6.1.3 – *"Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero anche di energia ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali"* del PO FESR Basilicata 2014-2020 e sul Patto per lo sviluppo della Basilicata (FSC 2014/2020 regionale) "Linea di intervento strategico Rifiuti – Settore Prioritario/Area Tematica Ambiente" secondo la seguente ripartizione:

Importo totale ammesso a finanziamento sul PO FESR Basilicata 2014-2020	Importo totale ammesso a finanziamento sul Patto per lo sviluppo della Basilicata (FSC 2014/2020)
€ 22.531.476,41	€ 10.375.000,00

2. Le possibili quote di partecipazione agli investimenti da parte di privati indicate nel prospetto allegato al Verbale della Procedura Negoziale dell'11/1/2019 saranno ricercate attraverso le modalità previste dal Codice dei Contratti. In ogni caso le operazioni che presentano possibili quote di partecipazione agli investimenti da parte di privati, potranno essere realizzate anche come stralci funzionali per l'importo corrispondente alla sola quota pubblica.

3. In fase di progettazione esecutiva, e eventuali somme necessarie alla realizzazione dell'operazione che eccedono il contributo concesso nella DGR di ammissione a finanziamento restano a carico dei Beneficiari, salvo trovare copertura, , a fronte di Deliberazione della Giunta Regionale, sulle eventuali economie realizzate sulle operazioni comprese nell'accordo o ulteriori risorse che si rendessero disponibili sull'Azione di riferimento.

Art.5 Condizioni di attuazione e compiti delle parti

1. Le operazioni saranno implementate nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari dei Programmi e/o fondi che li finanziano.
2. I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'operazione oggetto del presente Accordo.
3. **L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020** svolge i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* approvata con D.D. dell'AdG n. 1763 del 15/12/2016 e modificata da ultimo con determinazione dirigenziale n. 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018.
4. **L'Autorità di Gestione del FSC 2014/2020** svolge i compiti in materia di programmazione, gestione e coordinamento dell'attuazione, gestione finanziaria e controllo previsti al par. 4.1 del Si.Ge.Co.FSC approvato con D.G.R. n. 1028/2018.
5. Inoltre all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020 e del FSC 2014/2020 regionale è attribuito il compito di:
 - a. proporre le modifiche all'Accordo che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal PO ;
 - b. modificare, anche successivamente alla stipula del presente Accordo, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il PO, senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo, notificando dette modifiche ai soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - c. effettuare, sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 8 e 9 del presente Accordo, la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso. Altresì l'AdG può chiedere ai Beneficiari e al Responsabile di Azione informazioni

- aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea;
- d. convocare, unitamente al Responsabile di Azione, eventuali incontri con i Beneficiari dell'operazione ammessa a finanziamento con la D.G.R. n. 1010 del 02.10.2018 volti al monitoraggio delle fasi procedurali dell'operazione, nonché di pianificazione, indirizzo e verifica delle attività e dei risultati del presente Accordo. Gli incontri consentiranno di superare eventuali criticità riscontrate, di definire apposite misure di accelerazione dell'attuazione del presente Accordo e di condividere eventuali proposte di modifiche o integrazioni al presente Accordo;
 - e. assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dai Beneficiari o da altri organismi e/o e privati relativi all'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"*, fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.
6. Al **Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale**, in qualità di Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo è attribuito il compito di:
- a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del **Comitato di coordinamento e monitoraggio**;
 - b. coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
 - c. promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - d. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità indicate dalle disposizioni regolamentari comunitarie e nazionali;
 - e. coordinare i Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell'Accordo, in particolare, anche in relazione all'immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio;
 - f. individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al **Comitato di coordinamento e monitoraggio**.

7. Al **Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale**, in qualità di **Responsabile dell'Azione (RdA)** 6A.6.1.3 del PO FESR Basilicata 2014-2020 e di **responsabile di attuazione (RUA)** dei fondi FSC 2014-2020 è attribuito il compito di:
- assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, il controllo di primo livello, la conservazione dei documenti dell'operazione nel rispetto delle disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi "criteri di selezione", della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" e di quanto previsto dal Si.Ge.Co. FSC e dei compiti di cui al par 4.2 del Si.Ge.Co.FSC approvato con D.G.R. n. 1028/2018;
 - prendere atto, con Determinazione dirigenziale, del progetto esecutivo relativo a ciascun operazione e di approvarne il relativo quadro economico;
 - effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva dell'intervento in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento;
 - assicurare il trasferimento delle risorse finanziarie ai Beneficiri/Attuatori previa verifica della documentazione giustificativa di spesa.
 - effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa
8. Al **Dirigente dell'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale**, in qualità di **Responsabile della Parte Regionale** è attribuito il compito di:
- assicurare il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo;
 - assicurare, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti, ai sensi della normativa vigente, entro i termini previsti;
 - eseguire con cadenza periodica l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
 - rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione

degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo

9. Gli Enti Beneficiari/Attuatori:

- a. generano il CUP dell'operazione;
- b. trasmettono al Responsabile di Azione/RUA la comunicazione concernente l'individuazione del responsabile del procedimento ed i relativi recapiti (nome, cognome, codice fiscale, ruolo, e-mail, numero di telefono e di fax) ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;
- c. trasmettono al Responsabile di Azione/RUA tutti i livelli di progettazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. validati (art. 26 del D.lgs n. 50/2016) e approvati, compreso il quadro economico, successivi al livello di progettazione presentato in fase di presentazione dell'istanza;
- d. assicurano l'avvio e/o l'attuazione, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la conservazione dei documenti, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, la stabilità dell'operazione nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali, delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020, dei relativi "criteri di selezione" e delle disposizioni dell'FSC 2014/2020;
- e. rispettano la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di contratti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme, segnatamente il D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e ulteriori atti attuativi dell' ANAC (Linee Guida);
- f. provvedono all'inserimento delle opere finanziate nel Programma triennale e/o annuale¹ dei lavori pubblici degli Enti Beneficiari, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e del TUEL;
- g. garantiscono le attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale sugli applicativi di monitoraggio SGP-GESPRO e SIFESR¹⁴⁻²⁰, inserendo in quest'ultimo le domande di anticipazione e di rimborso e, in generale, i dati finanziari, fisici, procedurali, tecnici e amministrativi connessi all'attuazione, sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr¹⁴⁻²⁰;

¹ Per l'inserimento nell'aggiornamento annuale del Piano delle opere pubbliche, l'intervento deve essere dotato di progettazione esecutiva.

- h. assicurano la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, secondo quanto previsto dalle procedure vigenti per il PO FESR e l'FSC 2014/2020, provvedendo, per gli interventi finanziati con risorse PO FESR 2014/2020, a caricare sul SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Beneficiari, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit e secondo le modalità previste dalla *Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰* e dal *Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰*;
- i. garantiscono un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- j. possono presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della *Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020*;
- k. fanno eseguire i lavori e realizzano le opere relative all'operazione in conformità al progetto posto a base di gara ed al capitolato speciale entro la data stabilita per la conclusione dei lavori;
- l. vigilano sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
- m. rispettano tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquida i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
- n. assicurano il rispetto delle scadenze relative all'operazione, indicate nell'atto di ammissione a finanziamento o concessione del contributo;
- o. rispettano la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- p. registrano le eventuali "sospensioni" e aggiorna le date previsionali di attuazione dell'operazione nelle apposite sezioni dell'applicativo di monitoraggio SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;

- q. rispettano le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all'art.65 del Reg. CE n. 1303/2013 e al DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 – *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”* (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018) e del par. 3.3 del anuale delle Procedure Operative del Si.GE.Co. FSC regionale approvato con DGR 1028/2018;
- r. rispettano gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- s. comunicano tempestivamente a RdA/RUA e alle AdG l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo.

10. L'E.G.R.I.B.:

- a. provvede all'inserimento delle opere nel redigendo Piano d'Ambito;
- b. procede, nelle more dell'approvazione del suddetto Piano d'Ambito, agli adempimenti di cui al comma 5, dell'art. 11, della L.R. 8 gennaio 2016, n. 1, e s.m.i.²;
- c. governa e coordina l'inserimento di quanto previsto negli interventi nel processo di ammodernamento dell'impiantistica pubblica regionale di cui alla D.G.R. n. 628/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Le Parti, nello svolgimento delle attività di loro competenza, assumono l'impegno di:

- utilizzare ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento nell'implementazione dell'Accordo;
- rimuovere, nelle diverse fasi procedimentali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
- utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa.

12. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico degli Enti Beneficiari in linea con quanto stabilito dal Reg. n. 1303/2013, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione/Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Azione) di richiedere ai

² L.R. 8 gennaio 2016, n. 1, art. 11 comma 5, : *“Nelle more dell'approvazione del Piano d'Ambito per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti di cui al comma 1, l'EGRIB di concerto con la Regione, sulla base dei criteri, e degli indirizzi e delle priorità fissati dal PRGR e dei principi di cui all'art. 202 del D.Lgs. n.152/06, approva, anche per stralci, gli interventi necessari allo smaltimento e recupero dei rifiuti, accompagnati da un piano finanziario e da un modello gestionale ed organizzativo dei medesimi. Gli interventi da realizzare, assistiti dal relativo piano finanziario e dai modelli gestionali ed organizzativi, saranno recepiti in sede di definizione del Piano d'Ambito regionale”.*

Beneficiari la trasmissione di documenti relativi all'operazione finanziata già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti.

Art.6 Comitato di Coordinamento e Monitoraggio

1. Le Parti, a seguito della stipula del presente Accordo, costituiscono un Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (di seguito Comitato) del processo di attuazione del presente Accordo e dei relative operazioni previste.
2. Il Comitato è formato dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, dall'Autorità di Gestione del FSC, dall'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale- RdA dell'azione 6A.6.1.3 del PO e RUPA degli interventi finanziati con FSC 2014/2020, dai responsabili delle Parti o da loro delegati e dai Comuni non Beneficiari sui quali territori insistono gli impianti. Il Comitato si riunisce con cadenza almeno trimestrale su convocazione dell'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e/o del Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo.
3. Il Comitato ha funzioni di monitoraggio delle fasi procedurali degli interventi, di pianificazione, indirizzo e verifica delle attività e dei risultati del presente Accordo, e in particolare ha il compito di:
 - a. verificare e monitorare gli stati di avanzamento della realizzazione degli interventi, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva. A tal fine le parti prendono a riferimento esclusivamente le informazioni ed i dati di avanzamento registrati nei sistemi di monitoraggio di cui all'articolo 9;
 - b. definire apposite misure di accelerazione dell'attuazione del presente Accordo.
 - c. condividere eventuali proposte di modifica o integrazione al presente Accordo e alle schede di intervento;
 - d. attivare eventuali procedure di accelerazioni delle fasi attuative e promuovere iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
4. Il Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo rappresenta in modo unitario gli interessi dei Soggetti Sottoscrittori, coordina il processo complessivo di realizzazione del Programma degli interventi del presente Accordo, individua ritardi e inadempienze e promuove le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo.

5. Le Parti redigono i verbali delle riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio.

Art.7 Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del contributo ai Soggetti Beneficiari avverrà nel rispetto delle disposizioni Regionali in materia a fronte della presentazione di domanda di rimborso e di apposito report di progetto da redigere secondo le procedure rese note rispettivamente dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dell'Ufficio Attuazione degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale – Autorità di Gestione del FSC , così come stabilite nelle determinazioni dirigenziali di concessione del contributo, presa d'atto del progetto esecutivo e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 8 comma 2 lett. b del presente Accordo.
2. Per quanto attiene i contributo a valere sul FESR Basilicata 2014-2020, l'erogazione dello stesso avverrà su richiesta dei Soggetti Beneficiari per il tramite del sistema informativo SiFesr2014-2020.
3. L'erogazione del **primo acconto** pari al 15% dell'importo complessivo del contributo assentito, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta dei Beneficiari, può avvenire previa trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della seguente documentazione:
 - a) scheda attestante la generazione del CUP generata dall'applicativo CIPE (www.cipecomitato.it);
 - b) dichiarazione dei Beneficiari che attesta l'esistenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata;
 - c) atto di nomina del RUP;
 - d) nel caso di cofinanziamento, Quadro economico dell'operazione con indicazione degli oneri a carico dei Beneficiari in ciascuna voce dello stesso e atto di impegno dei relativi fondi.
4. L'erogazione degli **acconti successivi al primo, a titolo di rimborso di spese già sostenute**, può avvenire su richiesta dei Beneficiari e solo a seguito della trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ e dalla Determinazione dirigenziale di presa d'atto del

progetto e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 comma 4 lett. b) del presente Accordo.

5. Su richiesta dei Beneficiari e qualora quest'ultimi non abbiano le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e nei certificati di pagamento, il RdA può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti comma. In tal caso, i Beneficiari sono tenuti ad effettuare i pagamenti e a registrare gli stessi tramite il sistema SiFesr2014-2020 al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata.
6. Per quanto attiene i contributi a valere sui Fondi FSC 2014-2020, l'erogazione dello stesso contributo avverrà nel rispetto delle disposizioni Regionali in materia secondo le procedure previste dal Manuale delle Procedure Operative del Si.Ge.Co. FSC approvato con DGR 1028/2018.
7. La Regione assicura che i Beneficiari ricevano l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
8. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazione avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.
9. Per le operazioni in cui sono previsti degli oneri a carico dei Beneficiari, per consentire una corretta rendicontazione e successiva liquidazione delle somme sul contributo pubblico, gli stessi Beneficiari specificano, in fase di richiesta di erogazione del primo acconto, l'importo di ciascuna voce del quadro economico che dovrà restare a suo carico.

Art. 8 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 12, scade il 31/12/2023 o comunque alla data di conclusione ed entrata in funzione delle operazioni.
2. Le spese sostenute dai Beneficiari relativamente alle operazioni incluse nel presente Accordo sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati a decorrere dalla

data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale di ammissione a finanziamento dell'operazione, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità e rendicontabilità previste per il PO FESR 2014-2020 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e per l'FSC 2014/2020.

3. Sono ammissibili altresì le spese sostenute prima di detto termine, se comunque sostenute dopo il 1° gennaio 2014, purchè afferenti alla preparazione e progettazione dell'operazione ed incluse tra le somme a disposizione della stazione appaltante nel quadro economico stesso.

Art. 9 Monitoraggio

1. Il Monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite gli applicativi informatici di monitoraggio e rendicontazione previsti dai programmi che finanziano l'Accordo (SiFesr 2014-2020 per il PO FESR Basilicata 2014-2020 e SGP-GESPRO per il Programma FSC 2014/2020).
2. Le Parti si impegnano ad eseguire, con cadenza periodica tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi.
3. I Beneficiari hanno l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e alla fonte finanziaria.
4. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dai Beneficiari con immediatezza.
5. I dati implementati nei sistemi di monitoraggio ed i relativi report saranno i soli presi a riferimento per le riunioni del Comitato di Coordinamento e monitoraggio di cui al precedente art. 6

Art. 10 Controlli

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, i Beneficiari accettano le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020 e del FSC 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento delle opere e

sull'adempimento degli obblighi di cui al presente Accordo. Tali verifiche non esonerano comunque i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

Art. 11 Ritardi, inerzie ed inadempienze

1. In caso di ritardi inerzie o inadempienze nell'attuazione dell'operazione non risolte in sede di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'articolo 6, il Responsabile di Azione, informandone l'Autorità di Gestione, invita i Beneficiari ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.
2. I Beneficiari sono tenuti, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile di Azione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure amministrative di propria competenza.

Art. 12 Cause di revoca del contributo

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della Commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
 - a. i Beneficiari non provvedano a generare il CUP o il CIG;
 - b. i Beneficiari non registrino le informazioni di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio, o registrino le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;
 - c. i Beneficiari non abbiano rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e dal presente Accordo, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
 - d. ricorrano le cause di revoca in materia di varianti in corso d'opera o di utilizzo dei ribassi d'asta previsti dalla normativa di settore vigente;
 - e. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;
 - f. i Beneficiari non rispettino le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui al successivo articolo 13.

3. Le risorse FSC 2014/2020 regionale saranno altresì oggetto di revoca qualora non siano rispettati i disposti in termini di OGV delle delibere CIPE 25/2016 e 26/2016 come modificati dalla delibera CIPE 26/2018.
4. la Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:
 - a. i Beneficiari abbiano realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze di cui all'atto di ammissione a finanziamento o concessione del contributo;
 - b. il mancato rispetto dei cronoprogrammi dell'operazione abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contribuito al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
 - c. i Beneficiari non custodiscano i documenti o non ne assicurino l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
 - d. i Beneficiari non rispettino i compiti assegnati con il presente Accordo.
5. la Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo.

Art. 13 Regole di informazione e pubblicità

1. Il Beneficiari sono tenuti al rispetto delle regole di informazione e pubblicità secondo le indicazioni dei singoli fondi.
2. Nello specifico per gli interventi a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020, i Beneficiari sono tenuti a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'operazione previste dall'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 e dalla Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016. In particolare, i Beneficiari dovranno attenersi alle disposizioni sulla Linea grafica del PO FESR Basilicata 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14/05/2015 che si intende integralmente richiamata, con particolare attenzione nell'uso dei loghi approvati per il FESR e il Programma Operativo, e, nel caso di operazioni che consistono nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione, i beneficiari devono esporre, durante l'esecuzione dell'operazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti ed entro tre mesi dal completamento della stessa, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico³ come di seguito specificato. La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione;

³ Seppure tali previsioni afferenti il cartellone temporaneo e la targa permanente siano obbligatorie per le operazioni il cui contributo pubblico complessivo superi i 500.000,00 euro, con il presente Accordo si è inteso estendere l'obbligo anche agli interventi di importo inferiore, al fine di contribuire a veicolare il più possibile la conoscenza dei fondi SIE

3. Nello specifico i Beneficiari:

- a) devono garantire che i partecipanti all'operazione siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e deve specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, il finanziamento erogato dalla Regione Basilicata a valere sul POR FESR 2014/2020;
 - b) devono garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo FESR relativo all'operazione. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici; (nel caso di operazioni che consistono nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione) devono esporre, durante l'esecuzione dell'operazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti ed entro tre mesi dal completamento della stessa, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico⁴ come di seguito specificato. La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione.
4. Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, i Beneficiari dovranno attenersi alle disposizioni sulla "linea grafica" del POR FESR 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14/05/2015 che si intende integralmente richiamata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del PO.
 5. I Beneficiari possono sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'operazione.
 6. Con la sottoscrizione del presente Accordo i Beneficiari accettano l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web www.europa.basilicata.it/fesr e sui siti web delle altre Autorità nazionali e comunitarie competenti. I Beneficiari

e del sostegno della politica di coesione da parte del grande pubblico

⁴ Seppure tali previsioni afferenti il cartellone temporaneo e la targa permanente siano obbligatorie per le operazioni il cui contributo pubblico complessivo superi i 500.000,00 euro, con il presente Accordo si è inteso estendere l'obbligo anche agli interventi di importo inferiore, al fine di contribuire a veicolare il più possibile la conoscenza dei fondi SIE e del sostegno della politica di coesione da parte del grande pubblico.

accettano, altresì, l'eventuale pubblicazione della scheda progetto e delle informazioni relative al progetto sul sito web www.europa.basilicata.it/fesr.

7. Le Parti si impegnano a promuovere gli interventi oggetto dell'Accordo favorendo la più ampia sinergia nella diffusione delle iniziative e contribuendo a promuovere in maniera congiunta specifiche azioni promozionali. In ogni intervento promozionale e/o evento comunicativo verrà evidenziato il ruolo di tutte le Parti e sarà data comunque preventiva, reciproca informazione sulle attività di comunicazione.

Art. 14 Disposizioni generali

1. Il presente Accordo di Programma, nel rispetto del termine di validità di cui all'art. 8, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Alla scadenza del presente Accordo le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Art. 15 Controversie

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nel presente Accordo, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di

Art. 16 Sottoscrizione

1. Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, confermato e sottoscritto

PER LA REGIONE BASILICATA:

PER L' E.G.R.I.B.:

PER LA PROVINCIA DI POTENZA:

PER IL COMUNE DI ATELLA:

PER IL COMUNE DI LAURIA:

PER IL COMUNE DI MATERA:

PER IL CONSORZIO ASI POTENZA:

PER IL COMUNE DI COLOBRARO:

PER IL COMUNE DI SANT'ARCANGELO:

Allegato A: Schema di Quadro economico

Schema di Quadro Economico - Progettazione definitiva o esecutiva	
VOCI (I riferimenti al Codice si intendono al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.)	IMPORTI (€)
A - LAVORI (nota 1)	
1) Lavori a misura	€.....
2) Lavori a corpo	€.....
3) Lavori in economia	€.....
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)	€.....
4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€.....
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€.....
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	€.....
2) Allacciamenti ai pubblici servizi	€.....
3) Imprevisti (nota 2)	€.....
4) Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€.....
5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€.....
6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al PO FESR 2014-2020 (nota 4)	€.....
7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€.....
8) Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (note 6 e 7)	€.....
a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	€.....
b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€.....
c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€.....
d) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€.....
e) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€.....
f) Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€.....
g) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€.....
TOTALE "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€.....
9) I.V.A. sui lavori	€.....
10) I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€.....
11) Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€.....
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (somma da 1 a 11)	€.....
C - FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
1) Forniture	€.....
2) Servizi	€.....

3) I.V.A. su forniture e/o servizi	€.....
TOTALE FORNITURE E SERVIZI (somma da 1 a 3)	€.....
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€.....

Note al Quadro Economico:

(1) Nel caso di progetti che includono sia lavori che forniture, queste ultime - indipendentemente dalla/e procedure di gara espletate - devono essere riportate nella voce "C" del quadro economico, salvo quelle che richiedano rilevanti lavorazioni aggiuntive dell'appaltatore per la messa in opera.

(2) L'art. 42 comma 3 del DPR 207/2010 alla lettera b) dispone che il quadro economico include "l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia" (Tale articolo è tuttora in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii).

(3) Come da piano particolare allegato al progetto. Tale voce non include gli oneri di esproprio ma solo gli indennizzi ed è comunque ammissibile alle condizioni e entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai programmi cofinanziati dai fondi SIE 2014/2020.

(4) Le spese per pubblicità possono includere anche le spese relative all'applicazione dei cartelloni o delle targhe previsti dall'Allegato XII del Regolamento (UE) n.1303/2013 da realizzare conformemente alle indicazioni contenute nel Manuale d'Uso "Linea grafica POR FESR Basilicata 2014-2020" adottato con la D.G.R. n. 1260 dell'8 novembre 2016.

(5) L'Art. 24, comma 4, del codice prevede: "Sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione...". Si precisa che le eventuali spese per l'assicurazione dei dipendenti sono ammissibili pro-quota per il solo importo attribuibile all'operazione oggetto di candidatura a valere sul POR FESR 2014/2020.

(6) Il limite massimo del contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020 concedibile per le "spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" [spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera g) del presente schema] è pari ad una percentuale dell'importo dei lavori a base d'asta comprensivo di IVA, così suddivisa:

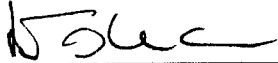
Importo dei lavori a base d'asta	% massima di contributo a titolo FESR
Fino a € 500.000,00	20%
da € 500.000,00 a € 2.500.000,00	18%
da € 2.500.000,01 alla soglia per gli appalti di lavori pubblici di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii	14%
Oltre la succitata soglia	13%

(7) Gli importi delle voci delle spese del punto 8 dalla lettera a) alla lettera f) si intendono comprensivi degli eventuali oneri previdenziali connessi.

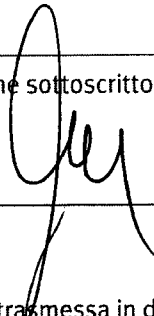
(8) Tali importi sono ammissibili nel limite in cui non siano recuperabili dal Comune beneficiario, nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 01.07.2019
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

L'IMPIEGATO ADDETTO

